

TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Dipartimento di Giurisprudenza

Cerca ...

Corso di laurea in Giurisprudenza

Presentazione

Ammissione al corso

Come iscriversi al corso di laurea

Piano degli studi e programmi degli insegnamenti

Cliniche legali, tirocini e pratica anticipata

Indirizzi

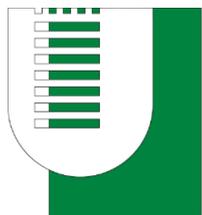
Regole dell'ordine degli studi, propedeuticità

Esami di profitto, tesi ed esame di laurea

Erasmus+

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
Macroarea di Giurisprudenza
Via Cracovia, 50 00133 - Roma

Ottieni indicazioni con i mezzi
pubblici verso Università di Tor
Vergata



Presentazione

PRESENTAZIONE

Programma di studi

La laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (www.juris.uniroma2.it) si propone di formare giuristi qualificati e competitivi a livello italiano e internazionale.

Il programma di studi è articolato in una serie di esami obbligatori, che costituiscono l'ossatura del corso di studi, e in esami opzionali che permettono allo studente di modulare la formazione in relazione a specifiche esigenze. In questa scelta, lo studente può anche avvalersi di percorsi predeterminati, denominati indirizzi: privatistico, pubblicistico, in diritto cinese, amministrativistico e commercialistico. Il ciclo di studi si conclude con la discussione di una tesi di laurea, redatta sotto la guida di un docente relatore, che costituisce una significativa esperienza di ricerca. In aggiunta alla preparazione degli esami e alla redazione della tesi, sono possibili esperienze formative ulteriori, come tirocini presso studi legali, enti o aziende, lavoro part-time presso l'Università, coinvolgimento in iniziative didattiche e di ricerca.

Accordo con la Facoltà di Economia per la seconda laurea

Sulla base di un'intesa con la Facoltà di Economia dell'Università di Roma 'Tor Vergata', è possibile seguire un percorso di studi che faciliti l'ottenimento della seconda laurea magistrale in Economia e Management, con accesso automatico al secondo anno del curriculum "Giurista d'impresa", scegliendo i seguenti esami opzionali mutuati: Economia aziendale (SECS-P/07), Microeconomia (SECS-P/01), Macroeconomia (SECS-P/01), Politica Economica (SECS-P/02).

Obiettivi formativi

Il corso fornisce agli studenti una formazione completa ed equilibrata, bilanciata tra formazione teorica di base, approfondimenti di settore e applicazione pratica.

In particolare, il Corso di studio trasmette agli studenti:

- solide coordinate storico-sistematiche;
- consapevolezza della collocazione del diritto nazionale nel panorama europeo e internazionale;
- capacità di interpretare le norme per la soluzione di problemi anche di elevata complessità;
- capacità di risolvere casi concreti sulla base dei dati normativi, dottrinali e giurisprudenziali;
- capacità di predisporre atti giuridici di varia natura.

Prospettive professionali

La laurea magistrale in Giurisprudenza permette innanzi tutto di accedere alle professioni tradizionali di avvocato, magistrato e notaio: per favorire

questo accesso, è attivata nella Macroarea di Giurisprudenza la Scuola di specializzazione nelle professioni legali. La laurea in Giurisprudenza permette inoltre di accedere all'impiego pubblico o privato, che oggi è offerto anche da autorità indipendenti o enti internazionali, di indirizzarsi verso settori rilevanti dell'economia (bancario, finanziario, assicurativo, dei trasporti e altri), oppure di proseguire la formazione a livelli più avanzate di eccellenza, poiché si coordina con i dottorati di ricerca, i master, i corsi di perfezionamento e di formazione attivati presso l'Università di Roma 'Tor Vergata'.

**Tradizione
e innovazione**

Studiare diritto significa entrare a far parte di una tradizione di studi millenaria, che contribuisce scientificamente e praticamente all'organizzazione della società. Quella del giurista è dunque una fondamentale funzione civile, che per essere svolta correttamente richiede in primo luogo l'acquisizione di una peculiare forma mentis, che può essere ottenuta solo facendo propri gli strumenti scientifici elaborati dalla tradizione. Tuttavia, proprio per la sua funzione sociale, la scienza giuridica è sottoposta a un continuo rinnovamento, seguendo e talora anticipando le trasformazioni dell'economia e della società. L'offerta formativa del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza si indirizza dunque sia allo studio della formazione storica degli istituti giuridici, sia a problemi di teoria generale, sia allo studio istituzionale e avanzato dei singoli settori del diritto, sia alla dialettica tra il diritto e altre scienze, in particolare l'economia.

**Lezioni,
seminari, cliniche
legali, iniziative
scientifiche**

La laurea magistrale in Giurisprudenza è concepita in modo tale da offrire agli studenti elevati standard di eccellenza. Le lezioni sono tenute dai professori, i seminari da ricercatori, assegnisti di ricerca e cultori delle materie. Una peculiare metodologia di seminario è quella delle cd. 'cliniche legali', nelle quali si esaminano casi reali e si redigono atti e pareri sotto la supervisione di docenti e professionisti. In aggiunta a tutto questo, gli studenti partecipano agli incontri scientifici (congressi e seminari) promossi dai docenti del corso, che costituiscono uno strumento estremamente utile per introdurre gli studenti al dibattito scientifico e alla ricerca.

Internazionalizzazione

Il corso di laurea è incentrato sulla conoscenza dell'ordinamento italiano, necessaria per svolgere la funzione di giurista nel nostro paese, ma lo studente acquisisce anche significative competenze nel diritto internazionale, nel diritto dell'Unione europea, nonché nel diritto di altri paesi – in particolare al common law, al diritto islamico, al diritto cinese. Gli insegnamenti prevedono spesso la possibilità di frequentare seminari integrativi tenuti da docenti stranieri, anche in lingua inglese.

È fortemente promossa la possibilità di circolazione e mobilità degli studenti in ambito europeo, in particolare attraverso il sistema Erasmus+, nonché in paesi extra-europei, sulla base di scambi culturali con paesi dell'America latina, di tradizione islamica o con la Cina.



Ammissione al corso

AMMISSIONE AL CORSO

Requisiti

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale a ciclo unico occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. È altresì richiesto il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale.

Test di orientamento

Lo studente deve dimostrare di possedere competenze di base nelle seguenti aree disciplinari: lingua italiana, logica, cultura generale, basi giuridico-economiche, storia e cultura politico-istituzionale. Il possesso di tali competenze viene valutato mediante lo svolgimento di un test di orientamento. Un bando annuale dà conto delle modalità di svolgimento del test e delle relative regole per la formazione del punteggio.

Gli studenti che non dovessero raggiungere il punteggio minimo indicato nel bando vengono adeguatamente informati dal Coordinatore del corso, e sono tenuti a svolgere obblighi formativi aggiuntivi tramite un colloquio con i docenti per la verifica dell'acquisizione delle relative competenze. In ogni caso lo studente deve aver svolto gli obblighi formativi aggiuntivi entro il primo anno accademico, quale condizione preclusiva per il regolare svolgimento degli esami di profitto previsti negli anni successivi al primo.

[Scarica il Bando](#)



Come iscriversi al corso di laurea

Come iscriversi al corso di laurea

Procedura di immatricolazione

E' possibile procedere con la DOMANDA DI IMMATRICOLAZIONE dopo aver sostenuto il [test di orientamento](#).

a. Compilare il questionario di valutazione sul sito "Quest Test":
<http://www.quest.uniroma2.it>.

b. Conservare il codice questionario (CQ) rilasciato dal sistema (Attenzione il CQ ha una validità di cinque giorni dalla data di compilazione del questionario, scaduti i quali dovrà essere ricompilato).

c. Collegarsi al sito dei Servizi on-line Delphi: <http://delphi.uniroma2.it>.

d. Selezionare Area Studenti, Tasto 2 – Immatricolazione.

e. Selezionare "Compila la domanda".

f. Scegliere tra Corso di Laurea in presenza o a distanza (corsi on-line).

g. Durante la compilazione della domanda:

-Se si desidera pagare la seconda rata delle tasse e contributi universitari in un'unica soluzione anziché in due soluzioni selezionare la relativa opzione;

-Lo studente autocertifica il titolo di studio di ammissione di cui è in possesso.

L'Università verifica d'ufficio le informazioni dell'autocertificazione, secondo quanto stabilito dalle normative vigenti.

h. Selezionare la voce stampa: il sistema rilascerà la domanda e il bollettino per il pagamento della prima rata;

i. Pagare il contributo dovuto presso qualsiasi Agenzia UniCredit. La ricevuta riceverà un codice di conferma (AUTH).

j. Collegarsi nuovamente al sito Delphi e inserire i codici del pagamento CTRL e AUTH riportati nella ricevuta della Banca e il codice CQ rilasciato dal questionario per convalidare il pagamento effettuato.

k. Il sistema rilascerà una matricola e una password da conservare con attenzione in quanto sarà indispensabile per accedere ai servizi informatici di Ateneo.

Cosa consegnare in Segreteria

Convalidato il pagamento, occorre presentare allo sportello della Segreteria Studenti di competenza entro la scadenza indicata negli avvisi/bandi di concorso ovvero, dove non prevista una scadenza, entro il 6 novembre 2017:

a. la domanda di immatricolazione, da firmare all'atto della presentazione, con applicata una foto formato tessera nell'apposito spazio presente sulla domanda;

b. due foto formato tessera identiche a quella applicata sulla domanda;

c. copia di un valido documento di riconoscimento;

d. copia della ricevuta del pagamento (esclusi coloro che hanno diritto

all'esenzione totale dal pagamento delle tasse e contributi universitari);
e. parte del foglio generato dalla procedura di convalida del pagamento
contenente la matricola.

Questa parte del foglio è contrassegnata dalla dicitura "da consegnare alla
Segreteria Studenti".

Per ulteriori informazioni: [Guida dello studente di Ateneo](#)

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
Macroarea di Giurisprudenza
Via Cracovia, 50 00133 - Roma

Come raggiungerci:

In auto è raggiungibile dal Grande Raccordo
Anulare di Roma, uscita 19-20 autostrada
Roma-Napoli, segue uscita 20 direzione
Romanina/Torrenova.

Con i mezzi pubblici è raggiungibile dalla
Metro A - Stazione Anagnina e linea autobus
20, linea 506, linea 507 e linea 509

Ottieni indicazioni con i mezzi
pubblici verso Università di Tor
Vergata

Da INDICAZIONI

Partendo ora ▼





Esami di profitto, tesi ed esame di laurea

ESAMI DI PROFITTO

TESI ED

ESAME DI LAUREA

Esami di profitto

Gli esami di profitto si svolgono in tre sessioni, per un totale di dieci appelli. A partire dall'a.a. 2017-2018, una prima sessione si ha al termine del I semestre; una seconda al termine del II semestre; una terza nei mesi di settembre e dicembre.

Gli esami sono distanziati tra loro di almeno 15 giorni.

A sua richiesta, o su proposta del Presidente della Commissione di esami, lo studente può ritirarsi prima della conclusione dell'esame. In tal caso la prova si annota sul verbale con la formula 'ritirato', e non è inserita nel curriculum dello studente né influisce sulla media finale dei voti. La menzione 'ritirato' comporta che l'esame non possa essere sostenuto più di due volte nella stessa sessione.

Tesi ed esame di laurea

Assegnazione della tesi

Lo studente è tenuto a presentare in Segreteria studenti, almeno 6 mesi prima della sessione di laurea, apposito modulo contenente la domanda di assegnazione tesi debitamente firmata dal Professore relatore e dallo studente stesso con l'indicazione della materia scelta.

Con il consenso del Docente lo studente può avere assegnata la tesi di laurea in una materia nella quale non abbia sostenuto l'esame di profitto, purché si tratti di materia insegnata nel corso di laurea.

Domanda di laurea

Al fine dell'ammissione all'esame di laurea, la relativa domanda deve essere presentata almeno 30 giorni prima della seduta di laurea.

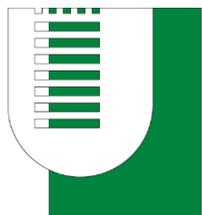
La domanda deve essere accompagnata da una dichiarazione recante il titolo della tesi, firmata dal relatore, che autorizza la discussione della tesi.

Consegna della tesi

Nel termine di 7 giorni precedenti la seduta il candidato deve consegnare in Segreteria studenti due copie della tesi in formato elettronico (.pdf) ed un frontespizio della tesi firmata dal relatore e dallo studente (in originale), nonché due copie della tesi in formato cartaceo da consegnare rispettivamente al relatore ed al correlatore.

Condizioni per l'esame di laurea

Per poter accedere all'esame di laurea il candidato deve avere superato tutti gli esami di profitto, ed essere in regola con il pagamento delle tasse. Quest'ultimo accertamento deve essere effettuato tempestivamente a cura dei laureandi, direttamente presso la Segreteria Studenti.



Indirizzi

INDIRIZZI

Oltre all'ordinamento di base sopra descritto, e fatte salve le regole di propedeuticità, è facoltà dello studente di scegliere uno degli indirizzi previsti nel corso di laurea.

In mancanza di una scelta espressa si intende adottato l'ordinamento di base.

La scelta degli indirizzi viene certificata agli atti della carriera curricolare dello studente, mediante inserimento nel c.d. Diploma Supplement.

Gli indirizzi sono cinque: privatistico, pubblicistico, diritto cinese, amministrativistico, commercialistico. Gli ultimi due indirizzi, denominati 'specialistici', attribuiscono un punteggio incrementale di 0.50 sulla media base per il voto di laurea.

La scelta degli indirizzi non altera il piano degli insegnamenti obbligatori se non rispetto all'alternativa tra Diritto canonico e Diritto ecclesiastico, ma si concreta in una selezione più circoscritta degli esami opzionali.

Indirizzo privatistico

Insegnamenti obbligatori

Diritto canonico

Insegnamenti opzionali (5 a scelta)

Diritto agrario

Diritto bancario

Diritto commerciale europeo

Diritto comune

Diritto dei mercati finanziari

Diritto di famiglia

Diritto fallimentare

Diritto industriale

Diritto musulmano e dei Paesi islamici

Diritto sindacale

Esegesi delle fonti del diritto romano

Indirizzo pubblicistico

Insegnamenti obbligatori

Diritto ecclesiastico

Insegnamenti opzionali (5 a scelta)

Biogiuridica

Diritto della navigazione

Diritto pubblico dell'economia

Diritto penale dell'economia

Diritto regionale

Diritto romano II

Informatica Giuridica
 Scienza delle finanze
 Storia del diritto italiano II
 Storia del diritto romano

Indirizzo Insegnamenti opzionali (da sostenere obbligatoriamente)

cinese
 Introduzione al diritto cinese
 Diritto commerciale cinese
 Diritto privato cinese
 Diritto pubblico cinese

Indirizzo Insegnamenti opzionali (da sostenere obbligatoriamente)

amministrativistico
 Diritto pubblico dell'economia
 Diritto penale dell'economia

Insegnamenti opzionali (3 a scelta)

Biogiuridica
 Diritto della navigazione
 Diritto regionale
 Diritto romano II
 Informatica Giuridica
 Scienza delle finanze
 Storia del diritto italiano II
 Storia del diritto romano

Moduli di approfondimento su tematiche di:

Diritto dei contratti pubblici
 Anticorruzione e trasparenza
 Diritto dei servizi pubblici e delle reti
 Processo amministrativo

Indirizzo Insegnamenti opzionali da sostenere obbligatoriamente

commercialistico
 Diritto fallimentare

Insegnamenti opzionali (3 a scelta)

Diritto bancario
 Diritto dei mercati finanziari
 Diritto commerciale europeo
 Diritto industriale.

Insegnamenti opzionali (1 a scelta)

Diritto agrario
 Diritto della navigazione
 Diritto penale dell'economia
 Diritto pubblico dell'economia



Regole dell'ordine degli studi, propedeuticità

Regole dell'ordine degli studi

1. La sostituzione di insegnamenti qualificati come obbligatori non è consentita in nessun caso.
 2. Lo studente può sostenere anticipatamente gli esami rispetto alla cadenza annuale prevista dal piano degli studi, purché rispetti le prescritte propedeuticità (cfr. infra).
 3. I tre (3) CFU dei Corsi integrativi in lingua straniera e abilità informatiche possono essere riconosciuti — oltre che frequentando i corsi impartiti nel corso di laurea — anche in presenza della Patente europea per l'abilitazione informatica.
 4. Sono da considerare a statuto tutti gli insegnamenti previsti nei settori scientifico-disciplinari pertinenti all'area di Scienze Giuridiche, in particolare quelli previsti nei decreti 12 aprile 1994, 6 maggio 1994, 4 ottobre 2000 e successive integrazioni e modificazioni.
 5. Sono ammesse richieste di cambio di canale, adeguatamente motivate, nei limiti della disponibilità.
 6. Gli studenti trasferiti (laureati e non) da altri corsi di laurea di questo o di altri Atenei possono ottenere il riconoscimento anche di insegnamenti non impartiti nel corso di laurea in Giurisprudenza dell'Università di Roma Tor Vergata, purché riconducibili ai settori scientifico-disciplinari presenti nel corso.
- I Dipartimenti, in sede di riconoscimento degli esami sostenuti in altre sedi, si riservano:
- a) di decidere sulle materie che non corrispondano a quelle in esso insegnate;
 - b) di attribuire CFU alle materie, e se del caso imporre un colloquio integrativo su programmi e crediti (CFU);

Propedeuticità

A partire dall'anno accademico 2016-2017, gli studenti sono tenuti a rispettare, nella progressione curricolare, le seguenti propedeuticità, che sono condizioni di validità degli esami:

Esame da sostenere:	Richiede il superamento di:
Diritto civile	Istituzioni di diritto privato
Diritto del lavoro	Istituzioni di diritto privato
Diritto penale I e II	Istituzioni di diritto pubblico
Storia del diritto italiano I	Istituzioni di diritto romano
Diritto amministrativo I e II	Istituzioni di diritto privato Istituzioni di diritto pubblico
Diritto commerciale	Istituzioni di diritto privato Istituzioni di diritto pubblico
Diritto costituzionale	Istituzioni di diritto privato Istituzioni di diritto pubblico
Diritto ecclesiastico	Istituzioni di diritto privato

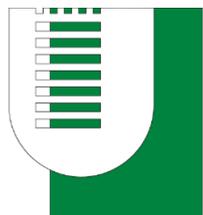
	Istituzioni di diritto pubblico
Diritto canonico	Istituzioni di diritto privato Istituzioni di diritto pubblico Istituzioni di diritto romano
Diritto internazionale	Istituzioni di diritto privato Istituzioni di diritto pubblico
Diritto processuale civile	Istituzioni di diritto privato Istituzioni di diritto pubblico
Diritto privato comparato	Istituzioni di diritto privato Istituzioni di diritto pubblico
Diritto romano	Istituzioni di diritto privato Istituzioni di diritto pubblico Istituzioni di diritto romano
Procedura penale	Istituzioni di diritto privato Diritto penale I
Diritto dell'UE	Istituzioni di diritto privato Istituzioni di diritto pubblico
Diritto tributario	Istituzioni di diritto privato Istituzioni di diritto pubblico
Biogiuridica	Istituzioni di diritto privato Istituzioni di diritto pubblico
Criminologia	Procedura penale
Diritto agrario	Diritto commerciale
Diritto bancario	Diritto commerciale
Diritto commerciale cinese	Introduzione al diritto cinese Diritto commerciale
Diritto commerciale europeo	Diritto commerciale
Diritto comune	Storia del diritto italiano
Diritto dei mercati finanziari	Diritto commerciale
Diritto della navigazione	Istituzioni di diritto privato Istituzioni di diritto pubblico
Diritto di famiglia	Istituzioni di diritto privato Istituzioni di diritto pubblico
Diritto fallimentare	Diritto commerciale
Diritto industriale	Diritto commerciale
Diritto internazionale privato e processuale	Istituzioni di diritto privato Istituzioni di diritto pubblico
Diritto musulmano e dei Paesi islamici	Istituzioni di diritto privato Istituzioni di diritto pubblico
Diritto penale dell'economia	Istituzioni di diritto privato Diritto penale I
Diritto privato cinese	Introduzione al diritto cinese
Diritto pubblico cinese	Introduzione al diritto cinese
Diritto pubblico dell'economia	Istituzioni di diritto privato Istituzioni di diritto pubblico
Diritto regionale	Istituzioni di diritto privato Istituzioni di diritto pubblico
Diritto sindacale	Istituzioni di diritto pubblico Diritto del lavoro
Esegesi delle fonti del diritto romano	Istituzioni di diritto privato Istituzioni di diritto pubblico

	Istituzioni di diritto romano
Introduzione al diritto cinese	Diritto privato comparato Istituzioni di diritto romano
Scienza delle finanze	Economia politica

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
Macroarea di Giurisprudenza
Via Cracovia, 50 00133 - Roma

Come raggiungerci:
In auto è raggiungibile dal Grande Raccordo
Anulare di Roma, uscita 19-20 autostrada

Ottieni indicazioni con i mezzi
pubblici verso Università di Tor
Vergata



Piano degli studi e programmi degli insegnamenti

PIANO DEGLI STUDI

Il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, di durata quinquennale, comprende 27 insegnamenti, di cui 22 obbligatori, 4 opzionali e 1 a scelta dello studente.

Il corso si conclude con un esame di laurea consistente nella discussione di una tesi elaborata dallo studente. Sono previsti anche 6 crediti formativi (CFU) di Lingua straniera e 3 CFU di un corso integrativo in lingua straniera o di Abilità informatiche. Il totale dei crediti richiesti per il conseguimento della laurea è di 300 CFU.

Gli insegnamenti sono impartiti su base semestrale, con l'eccezione di tre corsi impartiti su base annuale per i quali è possibile effettuare un esonero al termine del primo semestre e l'esame finale al termine del secondo semestre:

I ANNO

Sede Università degli studi di Roma "Tor Vergata"

Economia politica SECS-P/01 (9 CFU)

Filosofia del diritto IUS/20 (15 CFU)

Istituzioni di diritto privato IUS/01 (9 CFU)

Istituzioni di diritto pubblico IUS/09 (9 CFU)

Istituzioni di diritto romano IUS/18 (9 CFU)

Lingua straniera (6 CFU)

Corso integrativo in lingua straniera/abilità informatiche (3 CFU)

Sede Università degli studi di Roma "Foro Italico"

Economia politica SECS-P/01 (9 CFU)

Filosofia del diritto IUS/20 (15 CFU)

Istituzioni di diritto privato IUS/01 (9 CFU)

Istituzioni di diritto pubblico IUS/09 (9 CFU)

Istituzioni di diritto romano IUS/18 (9 CFU)

Lingua straniera (6 CFU)

Corso integrativo in lingua straniera/abilità informatiche (3 CFU)

II ANNO

Diritto civile (A-L) IUS/01 (16 CFU)

Diritto civile (M-Z) IUS/01 (16 CFU)

Storia del diritto italiano I IUS/19 (9 CFU)

Diritto del lavoro IUS/07 (12 CFU)

Diritto penale I IUS/17 (9 CFU)

Due insegnamenti opzionali da 7 CFU ciascuno

III ANNO

Diritto amministrativo I IUS/10 (9 CFU)

Diritto commerciale (A-L) IUS/04 (15 CFU)

Diritto commerciale (M-Z) IUS/04 (15 CFU)
 Diritto costituzionale IUS/08 (9 CFU)
 Diritto ecclesiastico (o Diritto canonico) IUS/11 (9 CFU)
 Diritto internazionale IUS/13 (9 CFU)
 Diritto penale II IUS/17 (9 CFU)

IV ANNO

Diritto amministrativo II IUS/10 (9 CFU)
 Diritto dell'Unione europea IUS/14 (9 CFU)
 Diritto processuale civile IUS/15 (14 CFU)
 Diritto romano I IUS/18 (10 CFU)
 Procedura penale IUS/16 (14 CFU)
 Scelta dello studente (7 CFU)

V ANNO

Diritto privato comparato IUS/02 (9 CFU)
 Diritto tributario IUS/12 (9 CFU)
 Due insegnamenti opzionali da 7 CFU ciascuno

Prova finale (tesi di laurea) (25 CFU)

Totale 300 CFU

Insegnamenti	Biogiuridica IUS/20
opzionali	Criminologia IUS/17
(7 CFU)	Diritto agrario IUS/03
	Diritto bancario IUS/04
	Diritto canonico IUS/11 (se sostenuto Diritto ecclesiastico come esame obbligatorio)
	Diritto commerciale cinese IUS/04, IUS/02, IUS/18
	Diritto commerciale europeo IUS/04
	Diritto comune IUS/19
	Diritto dei mercati finanziari IUS/05
	Diritto della navigazione IUS/06
	Diritto di famiglia IUS/01
	Diritto ecclesiastico IUS/11 (se sostenuto Diritto canonico come esame obbligatorio)
	Diritto fallimentare IUS/04, IUS/15
	Diritto industriale IUS/04
	Diritto internazionale privato e processuale IUS/13
	Diritto musulmano e dei paesi islamici IUS/02
	Diritto penale dell'economia IUS/17
	Diritto privato cinese IUS/01, IUS/18
	Diritto pubblico cinese IUS/09, IUS/10, IUS/18
	Diritto pubblico dell'economia IUS/05
	Diritto regionale IUS/09
	Diritto romano II IUS/18
	Diritto sindacale IUS/07
	Esegesi delle fonti del diritto romano IUS/18
	Informatica giuridica IUS/20
	Introduzione al diritto cinese IUS/18
	Scienza delle finanze SECS-P/03
	Storia del diritto italiano II IUS/19
	Storia del diritto romano IUS/18

Insegnamenti a scelta dello studente (7 CFU)	A scelta tra: Insegnamento opzionale Tirocinio curriculare Economia aziendale (A-L) (SECS-P/07) (mutuato dal corso di laurea in Economia e management) Economia aziendale (M-Z) (SECS-P/07) (mutuato dal corso di laurea in Economia e management)
Insegnamenti opzionali (7 CFU) mutuati da altri corsi di laurea	Macroeconomia (A-L) (SECS-P/01) (mutuato dal corso di laurea in Economia e management) Macroeconomia (M-Z) (SECS-P/01) (mutuato dal corso di laurea in Economia e management) Medicina legale (MED/43) (mutuato dal corso di laurea in Medicina e chirurgia) Microeconomia (A-L) (SECS-P/01) (mutuato dal corso di laurea in Economia e management) Microeconomia (M-Z) (SECS-P/01) (mutuato dal corso di laurea in Economia e management) Politica Economica (SECS-P/02) (mutuato dal corso di laurea in Economia e finanza)

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
Macroarea di Giurisprudenza
Via Cracovia, 50 00133 - Roma

Come raggiungerci:
In auto è raggiungibile dal Grande Raccordo
Anulare di Roma, uscita 19-20 autostrada

Ottieni indicazioni con i mezzi
pubblici verso Università di Tor
Vergata



Economia politica

ECONOMIA POLITICA

Docente Prof. Alessandro Piergallini

Modalità di svolgimento della prova L'esame si compone di una parte scritta, della durata di due ore, e di una parte orale.

Semestre I semestre Università Foro Italico – II semestre Università Tor Vergata.

Obiettivi Obiettivo del corso è l'analisi degli elementi fondamentali della teoria economica. Lo studio dei principali modelli teorici in cui si articola la scienza economica è coniugato con l'esame di dati e regolarità empiriche. Ci si attende che al termine del corso gli studenti siano in grado di: (i) analizzare i problemi di scelta e di coordinamento elaborati nell'ambito della teoria microeconomica; (ii) analizzare e discutere le interazioni tra le principali variabili macroeconomiche; (iii) esaminare in che modo le politiche fiscali e monetarie influenzano l'attività economica attraverso la loro interazione con i mercati dei beni, del lavoro e degli asset finanziari; (iv) indagare e discutere in modo critico le politiche e le strategie che i governi, le banche centrali e le istituzioni internazionali adottano per fronteggiare i problemi economici e finanziari, e valutare i relativi punti di forza e di debolezza.

Programma Il programma delle lezioni si divide in quattro parti.

Parte prima: introduzione all'economia

- Una definizione provvisoria
- La nascita
- Il metodo
- Strumenti

Parte seconda: microeconomia

- La scelta del consumatore
- Il modello di Robinson Crusoe
- La massimizzazione del profitto
- Lo scambio
- Il mercato
- Breve e lungo periodo
- I mercati dei mezzi di produzione
- L'interazione tra i mercati
- I problemi dello scambio: mercato e istituzioni
- Concorrenza imperfetta
- Il mercato del lavoro e la disoccupazione

Parte terza: macroeconomia

- Equilibrio generale ed equilibrio macroeconomico
 - Prodotto nazionale e reddito nazionale
 - Prodotto potenziale, prodotto effettivo e spesa aggregata
 - La meccanica delle fluttuazioni economiche
 - La moneta
 - Domanda e offerta aggregata
 - L'inflazione
 - Il credito, le banche e la finanza
 - La moneta unica
 - Ripresa e crescita
- Parte quarta: l'economia italiana dal 1950 a oggi
- La golden age dell'economia italiana
 - Il decennio dell'inflazione
 - L'esplosione del debito pubblico
 - Il processo di integrazione monetaria
 - L'Italia nell'Eurozona prima della crisi
 - La "grande recessione" e le sue eredità

Testi consigliati

- A. Piergallini e G. Rodano, Elementi di Economia Politica, G. Giappichelli Editore, 2018.
- G. Rodano, Elementi di Teoria per la Storia Economica, Il Mulino, 2018.



Filosofia del diritto

FILOSOFIA DEL DIRITTO

Docente	Prof.ssa Agata C. Amato
Modalità di svolgimento della prova	Esame orale
Semestre	I semestre Università Tor Vergata – II semestre Università Foro Italico.
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none">• Accompagnare i discenti nell'approccio allo studio del diritto e nella comprensione dei principi giuridici fondamentali;• Favorire l'acquisizione di un metodo di analisi e di ragionamento;• Sviluppare ed incrementare la capacità di indagini e di ricerca (sia dottrinale che giurisprudenziale).
Programma	<p>Il corso di Filosofia del diritto avrà ad oggetto i temi istituzionali della disciplina, con cenni di sociologia del diritto, di deontologia e di teoria generale del diritto.</p> <p>Particolare attenzione sarà dedicata al fondamentale ruolo svolto dal giurista nella comprensione, nell'interpretazione e nella creazione del diritto, nonché all'approfondimento di alcune tematiche riguardanti la filosofia del diritto penale.</p>
Testi consigliati	<ol style="list-style-type: none">1. A.C. AMATO MANGIAMELI, F. D'AGOSTINO (a cura di), Cento e una voce di filosofia dal diritto, Giappichelli, Torino, 2013;2. A.C. AMATO MANGIAMELI, Arte e/o tecnica. Sfide giuridiche, Cedam, Padova, 2012;3. A.C. AMATO MANGIAMELI, Filosofia del diritto penale. Quattro voci per una introduzione, Giappichelli, Torino, 2014.
Altre informazioni	Per chiarimenti e ulteriori delucidazioni la Prof.ssa Amato ed i suoi collaboratori sono a disposizione degli studenti nei giorni e negli orari di ricevimento indicati sul sito di Cattedra.



Istituzioni di diritto privato

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO

Docente	Prof. Claudio Scognamiglio
Modalità di svolgimento della prova	Esame orale, con facoltà per lo studente – l'esercizio del quale e' subordinato alla frequenza del corso – di sostenere, a metà anno accademico un esonero sulla parte del programma illustrata fino a quel momento.
Semestre	I semestre – II semestre
Obiettivi	Il corso si propone di consentire allo studente di acquisire – accanto al bagaglio concettuale generale necessario per avviare il proprio percorso di studio dell'esperienza giuridica considerata nel suo complesso – il sistema degli istituti e delle categorie ordinanti la materia del diritto privato. Al termine del corso, lo studente dovrà essere in grado di impostare e svolgere il proprio ragionamento all'interno del sistema delle fonti che compongono la disciplina di diritto privato e di pervenire alla soluzione argomentata di questioni pratiche relative ai temi oggetto del corso.

Programma	<p>Introduzione al diritto privato:</p> <ul style="list-style-type: none"> i concetti fondamentali profili dell'attività giuridica; le situazioni giuridiche soggettive ed il rapporto giuridico; la tutela dei diritti; i soggetti dell'attività' giuridica; i beni; l'autonomia privata; i principali contratti tipici; il fatto illecito; l'impresa (profili generali); le fonti delle obbligazioni. la struttura e le vicende dell'obbligazione; la proprietà, gli altri diritti reali ed il possesso; la famiglia; le successioni e le donazioni.
------------------	---

Testi consigliati	<p>L. Nivarra – V. Ricciuto – C. Scognamiglio, Manuale di diritto privato, Torino, 4^a ed., 2017.</p> <p>Si raccomanda agli studenti la consultazione costante delle fonti del diritto privato italiano (Costituzione, fonti di diritto comunitario, Codice civile, principali "leggi speciali"). Tra le varie raccolte, si consigliano: A. di Majo (a cura di), Codice civile con la Costituzione, i trattati U.E. e C.E. e le principali norme complementari, Milano, 2018, ovvero G. De Nova (a cura di), Codice civile e leggi collegate, Bologna, 2018, segnalandosi comunque la necessità di disporre di una raccolta aggiornata all'anno 2018.</p>
--------------------------	---

Altre informazioni

Come anticipato in sede di esposizione delle modalità di svolgimento dell'esame, gli studenti frequentanti (in particolare, quelli che abbiano frequentato più dell'80% delle lezioni) potranno sostenere una prova c.d. esonerante esclusivamente durante l'intervallo tra la prima e la seconda parte del corso di lezioni nelle date che saranno tempestivamente comunicate (orientativamente, nei mesi di gennaio e febbraio 2019). Ai fini della prova esonerante, dovranno essere preparate le seguenti parti del programma: I (Introduzione), II (Profili dell'attività giuridica), III (Le situazioni giuridiche soggettive), IV (I soggetti), V (I beni), X (limitatamente alle Sezioni I: La fisiologia del rapporto obbligatorio; II: Le vicende del rapporto obbligatorio; III: Alcune specie di obbligazioni; IV: L'attuazione del rapporto obbligatorio), XII (La famiglia).

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
Macroarea di Giurisprudenza
Via Cracovia, 50 00133 - Roma

Come raggiungerci:

In auto è raggiungibile dal Grande Raccordo Anulare di Roma, uscita 19-20 autostrada Roma-Napoli, segue uscita 20 direzione Romanina/Torrenova.

Con i mezzi pubblici è raggiungibile dalla Metro A - Stazione Anagnina e linea autobus 20, linea 506, linea 507 e linea 509

Ottieni indicazioni con i mezzi
pubblici verso Università di Tor
Vergata



TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Dipartimento di Giurisprudenza

Cerca ...

Istituzioni di diritto pubblico

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

Docente Prof. Francesco Saverio Marini

**Modalità
di svolgimento della
prova** Esame orale

Semestre Il semestre

Obiettivi Il corso si propone di fornire le coordinate metodologiche ed i contenuti necessari per conoscere e comprendere gli istituti e le categorie del diritto pubblico italiano ed europeo.

Il programma è articolato in due parti: nella prima si acquisiscono le categorie di base e le nozioni relative al sistema delle fonti e all'organizzazione dello Stato; nella seconda parte vengono affrontati argomenti complessi – come i diritti e la giustizia costituzionale ed europea – ed approfonditi, in chiave critica, temi specifici di attualità costituzionale, anche nell'ottica del costituzionalismo multilivello.

Alla fine del corso, gli studenti saranno in grado di reperire ed interpretare le fonti e la giurisprudenza rilevanti per la materia e di esporre in maniera organica e con padronanza di linguaggio i contenuti acquisiti.

Il corso mira, infine, a favorire un approccio critico ed una piena autonomia di giudizio nell'analisi di fenomeni giuridici complessi.

Programma Parte prima:
Le fonti del diritto e l'organizzazione costituzionale: premesse teoretiche; le fonti del diritto nel sistema italiano ed europeo; criteri di risoluzione delle antinomie; forme di Stato e forme di governo; gli elementi costitutivi dello Stato; Parlamento; Governo; Presidente della Repubblica; la pubblica amministrazione; la giurisdizione; gli organi dell'Unione europea; le Regioni.

Parte seconda:

I diritti costituzionali e la giustizia costituzionale ed europea; la tutela costituzionale delle situazioni giuridiche soggettive; inviolabilità dei diritti; i diritti di libertà; i diritti sociali; la Corte costituzionale; la giurisdizione europea.

Testi consigliati G. GUZZETTA – F. S. MARINI, Diritto pubblico italiano ed europeo, ed. Giappichelli, Torino 2017.

Un volume a scelta tra i seguenti:

F.S. MARINI, Saggi di diritto pubblico, ed. ESI, Napoli, 2014.

G. GUZZETTA, La Repubblica transitoria, ed. Rubbettino, Soveria Mannelli, 2018.

G. GUZZETTA, La contaminazione costituzionale del diritto europeo, Giappichelli, Torino, 2015.

Altre informazioni

Ad integrazione del corso, saranno organizzate delle cliniche legali, in cui si sottoporrà agli studenti caso reale, consistente in un'ordinanza di remissione di una questione di legittimità costituzionale alla Corte costituzionale. Dopo un incontro dedicato alla illustrazione del caso, gli studenti saranno chiamati – con l'aiuto del materiale messo a disposizione – a redigere gli atti di difesa relativi alla questione, come se fossero gli avvocati di una delle parti in giudizio. Un ultimo incontro sarà dedicato al commento degli elaborati, in cui si segnaleranno le idee più apprezzabili e gli errori più comuni.

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
Macroarea di Giurisprudenza
Via Cracovia, 50 00133 – Roma

Come raggiungerci:

In auto è raggiungibile dal Grande Raccordo
Anulare di Roma, uscita 19-20 autostrada
Roma-Napoli, segue uscita 20 direzione
Romanina/Torrenova.

Con i mezzi pubblici è raggiungibile dalla
Metro A – Stazione Anagnina e linea autobus

Ottieni indicazioni con i mezzi
pubblici verso Università di Tor
Vergata



Istituzioni di diritto romano

ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO

Docente Prof. Giovanni Finazzi

**Modalità
di svolgimento della
prova** Esame orale

Semestre I semestre

Obiettivi Il corso si propone di dare un quadro esauriente dell'esperienza giuridica romana in materia di diritto privato, anche allo scopo di fornire gli strumenti concettuali e linguistici necessari per una più consapevole comprensione delle esperienze giuridiche contemporanee, costituenti per la maggior parte retaggio di quella romana, e di sviluppare, attraverso la conoscenza storica delle radici dei moderni ordinamenti privatistici, capacità critiche e autonomia di giudizio sui vari aspetti della fenomenologia giuridica.

Programma Il corso, di taglio tradizionale e di durata semestrale, ha per oggetto l'esposizione del diritto privato romano. Nell'ambito delle varie problematiche affrontate saranno tracciate le linee di sviluppo storico degli istituti. Dopo una introduzione diretta a illustrare le finalità dello studio del diritto romano, la distinzione fra diritto privato e diritto pubblico, le periodizzazioni e il metodo di insegnamento, saranno esaminati i seguenti aspetti: diritto oggettivo e diritto soggettivo; diritto delle persone e di famiglia; fatti, atti e negozi giuridici; processo e tutela dei diritti; diritti reali; obbligazioni; successioni e donazione.

Testi consigliati M. Talamanca, Istituzioni di diritto romano, ed. Giuffrè, Milano 1990.

Altre informazioni Ulteriori informazioni (orari di ricevimento, eventuali seminari, date degli esami) saranno pubblicate in didatticaweb.



TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Dipartimento di Giurisprudenza

Cerca ...

Corsi integrativi in lingua straniera

Nella logica dell'aggiornamento e dell'apertura internazionale che contraddistingue il nostro Ateneo, il Dipartimento ha attivato | accademico 2018/2019 alcuni Corsi Giuridici in Lingua Straniera la cui frequentazione con relativo conseguimento dell'idoneità | l'acquisizione di tre crediti formativi universitari (3 CFU). Nel corso del primo semestre verranno attivati quattro di questi corsi, gli altri | secondo semestre.

Orario ed aule saranno stabiliti in relazione al numero di iscrizioni: qualora per qualcuno dei corsi non venisse raggiunto il numero minimo | fissato, quel corso quest'anno non verrà attivato. Trattandosi di corsi liberi, non sono previste propedeuticità specifiche (a parte la | della materia di riferimento, possibile anche in corso di svolgimento del corso corrispondente), e ciascuno Studente può decidere di | questo corso e conseguire i relativi CFU in uno qualunque dei semestri del quinquennio.

Business Law

Comparative constitutional law

Comparative Law of Contracts and Torts

Derechos Humanos

Die ärztliche Verantwortung

Einführung in das Sachenrecht: das römische Recht und das Bürgerliche Gesetzbuch

European contract law

Histoire constitutionnelle

Il problema dell'immigrazione nel contesto dell'UE

International and European protection of Human Rights

Islamic criminal comparative law

The new frontiers of italian tort law

The recognition and enforcement of judgments in the eu legal order: selected cases and materials

Vertiefung der Themen des Allgemeinen Teil des materiellen Strafrechts in einer komparatistischen Perspektive zum deutschen Recht

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
Macroarea di Giurisprudenza
Via Cracovia, 50 00133 - Roma

Come raggiungerci:

In auto è raggiungibile dal Grande Raccordo Anulare di Roma, uscita 19-20 autostrada Roma-Napoli, segue uscita 20 direzione Romanina/Torrenova.

Con i mezzi pubblici è raggiungibile dalla Metro A - Stazione Anagnina e linea autobus 20, linea 506, linea 507 e linea 509

Ottieni indicazioni con i mezzi pubblici verso Università di Tor Vergata

Da INDICAZIONI

Partendo ora ▼



Linee che fermano vicino a Università di Tor Vergata

moovit

[Crea il tuo widget](#)



TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Dipartimento di Giurisprudenza

Cerca ...

Business Law

Docente	Prof.ssa Paola Lucantoni
Modalità di svolgimento della prova	Esame orale
Ore di lezione	18 ore
Obiettivi	Business Law course aims at analysing the legal characteristics of the business corporation that respond, from a functional perspective, to the economic exigencies of the large modern business enterprise. Despite the differences across jurisdictions among European, American, Japanese and emerging market corporations in terms of corporate governance, share ownership, capital markets and business cultures, the underlying uniformity of the corporate form is impressive.
Programma	The basic legal characteristics of the business corporation: legal personality, limited liability, transferable shares, delegated management with a board structure, investor ownerships. Agency problems and legal strategies. The basic governance structures. Corporate law and Securities law.
Testi consigliati	R. Kraakman, J. Armour, P. Davies, L. Enriques, H. Hansmann, G. Hertig, The Anatomy of Corporate Law, 3rd ed., Oxford University Press., 2017.
Altre informazioni	The course will be given in English. Before the lectures, on-line slides regarding cases and bibliography will be available; students will be asked to download the material and engage in an active participation during the lectures.



Comparative Constitutional Law

Docente Prof. Andrea Buratti

Ore di lezione 18 ore

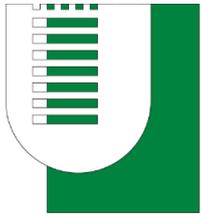
Programma The course analyzes the origins, the goals and the development of western constitutionalism, as well as the structure and the transformations of constitutional law in the western World.

The main aim of the course is to breed and improve student's capability to use the methods of comparative analyses in Constitutional Law. The course asks students to learn English legal lexicon. Students will have the possibility to have an open and interactive exchange of views with the Professor, and will be required to read documents and legal materials to be discussed together with the Professor and other colleagues. They will be required to prepare and discuss in class presentations on case-law and other materials.

Specific topics of the course will be:

- Theoretical roots of modern constitutionalism. Ancient and modern constitutionalism.
- The rise of constitutionalism in the age of Revolutions. French and American Revolutions constitutionalism: common patterns and different paths.
- American Constitution: constitutional rigidity, the judicial review of the legislation, federalism. The process of democratization. American contemporary constitutionalism: Congress and the Presidency, transformations in the interpretation of federalism and constitutional rights (the role of the Supreme Court).
- European Constitutions in Post-Second World War: fundamental rights, forms of government, regionalism, sources of law.
- The worldwide expansion of Western Constitutionalism: the development of constitutional adjudication in global landscape.

Testi consigliati Case-law materials and selected chapters from Andrea Buratti, Western Constitutionalism. History, Institutions, Comparative Law, Springer, 2018 (the book will be available from September 2018).



Comparative Law of Contracts and Torts

Docente Dott.ssa Elisabetta Corapi

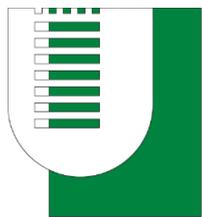
Ore di lezione 18 ore

Programma This course offers an introduction of some key institutions (Contract and Tort) of private law from a comparative perspective. Students gain insight into the nature of Contracts and Torts, the role they play in society and the principles by which they are governed with a special focus both on the common law/civil law convergence and distinctions and on the process of Europeanisation of private law. Topics being addressed include Principles of Contract law in the civil law and common law traditions and Principles of Tort law and relevant case law in some of the main traditions of civil law and common law. At the end of the course, students will be able to reason about the choices that different jurisdictions make in designing their Contract and Tort laws. In addition to this, they will also be able to apply the different rules to hypothetical cases and to discuss this application both in class and in a paper. Student evaluation will be based on class work, class participation, presentations given during the semester, and a final written exam.

Testi consigliati Selected readings will be given during the course for specific topics.

In general see:

– Zweigert, Konrad & Kötz, Hein, 1935- (1998). Introduction to comparative law (Third rev. ed.) Clarendon Press: New York: Oxford University Press, Oxford, Part II A (Contract), Part II C (Tort).



TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Dipartimento di Giurisprudenza

[Cerca ...](#)

Derechos Humanos

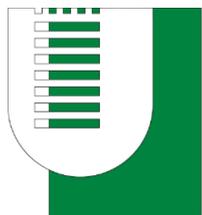
Docente Dott. Claudio Sartea

Ore di lezione 18 ore

Programma All'interno dell'insegnamento della Filosofia del Diritto (prof.ssa A.C. Amato Mangiameli), il corso "Derechos Humanos" proporrà agli studenti alcune riflessioni in merito alla fondazione antropologica dei diritti umani, con riferimento alla storia del loro progressivo affermarsi sul terreno del diritto positivo (dapprima internazionale e convenzionale, poi costituzionale e domestico), ed alle loro caratteristiche giuridiche essenziali.

Per esemplificare i vari argomenti teoretici, verranno analizzati alcuni casi tratti dalla giurisprudenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo e della Corte Interamericana dei Diritti Umani.

Il corso, di diciotto ore complessive, avrà modalità frontali con utilizzo di diapositive e sussidi.



Die ärztliche Verantwortung

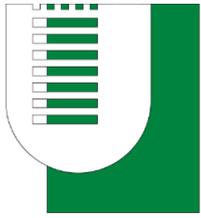
Docente Dott.ssa Federica Grossi

Ore di lezione 18 ore

Programma Il corso, in lingua tedesca, analizzerà diversi aspetti inerenti la disciplina dell'attività medica e della relativa responsabilità. In particolare verranno trattati i seguenti argomenti:

le condizioni legali per l'esercizio della professione medica; la natura della responsabilità medica; la diligenza nell'esecuzione della prestazione medica; il consenso informato e le disposizioni anticipate di trattamento; l'onere della prova; la prescrizione; la diligenza del primario; la responsabilità degli ausiliari; la responsabilità medica d'équipe; il danno risarcibile; il segreto professionale; la legge Balduzzi e la legge Gelli-Bianco. Si analizzeranno, altresì, il Patientenrechtegesetz (PRG) e alcune importanti sentenze del Bundesgerichtshof.

Il corso si articola in 18 ore di lezioni e dà diritto a 3 CFU in seguito al superamento della prova di idoneità. Al termine del corso verranno distribuite delle dispense.



TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Dipartimento di Giurisprudenza

[Cerca ...](#)

Einführung in das Sachenrecht: das römische Recht und das Bürgerliche Gesetzbuch

Docente Dott.ssa Emanuela Calore

Ore di lezione 18 ore

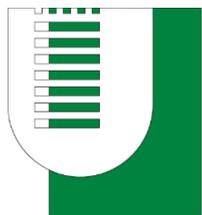
Programma Der Kurs richtet sich an Studierende, die sich erste Kenntnisse der deutschen Rechtsterminologie aneignen möchten.

Ziel des Kurses ist es, einen grundlegenden Wortschatz zu Übereinstimmungen zwischen den Grundbegriffen des römischen Privatrechts und der deutschen Rechtsterminologie zur Verfügung zu stellen.

Insoweit werden die Studierenden in das Thema des Sachenrechts im römischen Recht und im Bürgerlichen Gesetzbuch (BGB) eingeführt. Letztendlich sollen sie die Fähigkeit entwickeln, terminologische und systematische Übereinstimmungen im deutschen und römischen Recht zu erkennen.

Die Lehrmethoden sehen Lesen und die Besprechung von Materialien (Quellen und Doktrin) in der deutschen Sprache vor zusammen mit vertiefenden Studien in fortschreitenden Schwierigkeits-graden.

Testi consigliati Materialien werden in der Vorlesung verteilt.



TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Dipartimento di Giurisprudenza

[Cerca ...](#)

European contract law

Docente Dott.ssa Benedetta Sirgiovanni

Ore di lezione 18 ore

Programma The general goal of the course is to familiarize the students with the progressive harmonization and unification process of European contract law. The course is aimed at acquiring skills in interpreting and using sources in order to solve legal cases. The first part of the course will be focused on some aspects of the International Sale of Goods (United Nations Convention on contracts for the international sale of goods – CISG) and on the Unidroit Principles. The second part of the course will be focused on the consumer acquis and, in particular, on the unfair contract terms directive 93/13, on the distance selling directive 2011/83, on the consumer sales directive 99/44, on the package travel directive 90/314, on the time share directive 2008/122.



TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Dipartimento di Giurisprudenza

[Cerca ...](#)

Histoire constitutionnelle

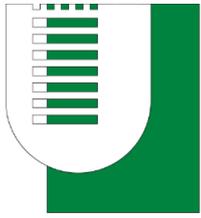
Docente Dott. Marco Fioravanti

Ore di lezione 18 ore

Programma Le cours vise à aborder les origines historiques et juridiques des institutions juridiques et administratives italiennes et européennes, en favorisant une perspective comparative, en se concentrant sur les expériences françaises et italiennes.

Le cours portera à la fois sur l'histoire constitutionnelle, ainsi que sur la doctrine et la pratique du droit dans les temps modernes et contemporains. L'accent sera mis en particulier sur l'Absolutisme, les Lumières, la Révolution française et la formation de l'État italien.

Testi consigliati Pendant le cours sera fourni matériel didactique.



TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Dipartimento di Giurisprudenza

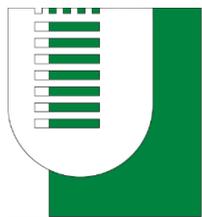
[Cerca ...](#)

International and European protection of Human Rights

Docente Dott.ssa Fiammetta Borgia

Ore di lezione 18 ore

Programma The course introduces the main United Nations and regional systems for human rights protection and promotion and, in so doing, provides a tool for analyzing conflict and various forms of interventions attempting to promote peace and justice. In addition, in this part will be analyzed different strategies to advance human rights, including: the use of military force to promote human rights; the development of international criminal courts, truth commissions, and other attempts at transitional justice; the intersection of humanitarian and human rights law, with an introduction to war crimes, crimes against humanity and the specific crime of genocide; advocacy strategies concerning globalization and transnational corporations; and the human rights dimensions of terrorism.



TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Dipartimento di Giurisprudenza

[Cerca ...](#)

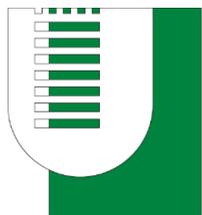
Islamic criminal comparative law

Docente Dott.ssa Deborah Scolart

Ore di lezione 18 ore

Programma Basic principles of justice in enforcing states' criminal laws principles: legality, individual criminal responsibility, and non retroactivity of criminal laws; categories of criminal acts under Islamic Law (dima'; hudud; Ta'zir); punishment in Islamic penal scheme. Strategies in codification of islamic criminal law in moderne States. Analysis of relevant case law. Students will acquire knowledge of a selected area of the Islamic legal system, criminal law, and will also acquire skills to read, discuss, reflect critically on issues raised during the courses through the application of comparative methods.

Testi consigliati R. Peters, "Crime and punishment in islamic law. Theory and Practice from the Sixteenth to the Twenty-First Century", Cambridge University Press, Online publication date: November 2009; Print publication year: 2006.



TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Dipartimento di Giurisprudenza

Cerca ...

The new frontiers of italian tort law

Docente Dott.ssa Nicoletta Muccioli

Ore di lezione 18 ore

Programma The course has the purpose to provide an analysis of Italian Private Law, focused on the Tort Law, which is a fundamental yet controversial part of our legal system. The course aims at sketching the basic features and the general principles of Italian Tort Law, having regard to the EU and Common Law developments, in a comparative light as well, to give grounding and perspective to the Italian approach and to assess the most important trends and issues.

It is designed to provide the fundamentals while, at the same time, identifying some of complexities of modern tort law; the main goal is to provide a framework for reflection and analysis about the current state of Tort Law and its recent developments, especially about:

- The architecture of the Italian law of torts. General principles
- Negligence and strict liability
- Professional liability (with particular reference to “Health Care and medical Malpractice Reform”)
- Causation theories and causation rules
- Tort damages for non-economic losses and personal injury
- Wrongful death damages
- Damages for wrongful birth and wrongful life
- Punitive damages
- Pure economic loss
- Analysis of leading cases

Teaching method and strategies:

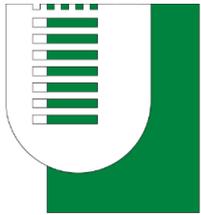
- Face-to-face lectures
- Face-to-face lectures with use of presentation software and/or new technology (e.g. Power-Point/slides)
- Oral presentations of individual/group assignments
- Other interactive class activities

Attendance in class is compulsory.

Testi consigliati Materials will be delivered during classes.

Recommended readings:

SPITZMILLER R., Selected Areas of Italian Tort Law. Cases and Materials in a Comparative Perspective, 2011



TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Dipartimento di Giurisprudenza

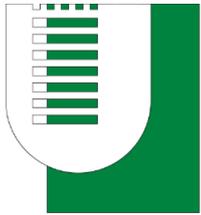
[Cerca ...](#)

The recognition and enforcement of judgments in the eu legal order: selected cases and materials

Docente Dott. Pierluigi Simone

Ore di lezione 18 ore

Programma Il Corso intende analizzare, attraverso il commento di atti normativi, documenti e casi tratti dalla giurisprudenza della Corte di giustizia e dei giudici nazionali, il tema del riconoscimento e dell'esecuzione delle decisioni giudiziarie straniere nell'ordinamento degli Stati membri dell'Unione europea, con particolare riferimento al regolamento 2201/2003 e alla questione, a esso collegata, della responsabilità genitoriale.



TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Dipartimento di Giurisprudenza

Cerca ...

Vertiefung der Themen des Allgemeinen Teil des materiellen Strafrechts in einer komparatistischen Perspektive zum deutschen Recht

Docente Dott.ssa Cristina Gobbi

Ore di lezione 18 ore

Programma Der Kurs, vorwiegend in deutscher Sprache, richtet sich an Studierende, Austauschstudierende, Erasmus- und andere Programmstudierende, die im Jahr 2018/19 ihr Studium an der Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" absolvieren.

Die Studierende erlangen Kenntnisse über die Grundlagen und den Allgemeinen Teil des Strafrechts in einem Vergleich zwischen der italienischen und der deutschen Strafgesetzgebung.

Die Vorlesungen sollen mit der deutschen Rechtstradition vertraut machen, Verständnis für die systematischen Zusammenhänge schaffen, besondere Kenntnisse in ausgewählten Gebieten des Strafrechts vermitteln, sowie zugleich fachsprachliche Strukturen zu den verschiedenen Themenbereichen erteilen, mit Hilfe von Lehrmaterialien in beiden Sprachen, Gesetzestexte und Gerichtsentscheidungen, vor allem zu Themen, die aus juristischer Sicht strittig sind.

Zugleich bietet der Kurs eine Möglichkeit für die Studierende sich mit der deutschen Sprache und Kultur vertraut zu machen. Besonderes Interesse bieten folgende Themen:

- Täterschaft und Teilnahme
- Kausalität, einschließlich objektiver Zurechnung
- Vorsatz/Fahrlässigkeit
- Rechtfertigungs- und Entschuldigungsgründe
- Irrtumslehre
- Versuch, Vollendung und Rücktritt

Testi consigliati Materialien und Arbeitblätter zu den Vorlesungen werden im Unterricht ausgeteilt.



Corso di introduzione alle tecniche e alla metodologia della ricerca informatica

Docente Dott. Marco Bellante

Ore di lezione 18 ore

Programma Argomenti oggetto del Corso:

- a) documento analogico e informatico; copie informatiche e attestazioni di conformità dell'avvocato;
- b) firma digitale e PEC;
- c) le notifiche telematiche;
- d) il Registro delle Imprese;
- e) le visure in Catasto e in Conservatoria RR.II.;
- f) le ricerche anagrafiche;
- g) le indagini patrimoniali sul debitore;
- h) il processo civile telematico;
- i) la ricerca giuridica: dato normativo e giurisprudenziale;
- j) le banche dati giuridiche on line.

Ulteriori informazioni Al termine del Corso verranno riconosciuti 3 CFU agli studenti che abbiano frequentato almeno l'80% delle ore di lezione e superato un test di valutazione finale.



Istituzioni di diritto privato

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO

Docente Prof. Paolo Tartaglia

Modalità di svolgimento della prova Esame finale orale, esonero intermedio scritto.

Semestre I – II semestre

Obiettivi Il corso si propone di fornire allo studente la conoscenza degli istituti fondamentali della materia per consentirgli di acquisire un patrimonio di nozioni così da pervenire ad una formazione che gli permetta di elaborare i concetti appresi utilizzando il linguaggio giuridico in modo proprio e di costruire la base necessaria per lo studio e l'approfondimento delle successive materie specialistiche.

Programma

Primo semestre

L'ordinamento giuridico e la norma. Le fonti del diritto. Il rapporto giuridico e le situazioni giuridiche soggettive. I soggetti dell'attività giuridica. I beni, la proprietà, gli altri diritti reali e il possesso. La famiglia. Le successioni e le donazioni.

Secondo semestre

Il negozio giuridico. Il contratto. Le promesse unilaterali. Le obbligazioni. I contratti tipici e atipici. La responsabilità per fatto illecito. La pubblicità degli atti.

Testi consigliati F. Gazzoni, Manuale di diritto privato, ed. ESI, Napoli, ultima edizione (capitoli I, V, VI, VII, VIII, IX, X: par. 1-3, XI, XII, XIII: par. 1, XIV, XV, XVI, XVII, XVIII: par. 1-5, XIX: par. 1, XX: par. 1-6, XXI, XXII, XXIII, XXIV, XXV, XXVI, XXVII, XXVIII, XXIX, XXXI: par. 1-6, XXXII, XXXIII, XXXIV, XXXV, XXXVI, XXXVII, XXXVIII, XXXIX, XL, XLI: par. 1-2, XLII, XLIII, XLIV, XLV, XLVI, XLVII, XLVIII, XLIX, L, LI, LII, LIII, LIV, LV, LVI, LVII: par. 1-5, LVIII, LIX, LX: par. 1-2 e 8, LXIV: par. 4, LXVIII: par. 1, LXIX: par. 1, LXXI: par. 1-2 e 5).

Altre informazioni Il corso è annuale, essendo impartito su due semestri. Al termine del primo semestre sarà possibile sostenere un esonero avente ad oggetto il programma del primo semestre.

Gli studenti dovranno affrontare lo studio della materia altresì con l'ausilio di un codice civile nella sua più recente edizione scelto tra quelli predisposti per i corsi universitari.



Istituzioni di diritto pubblico

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

Docente Prof. Giovanni Guzzetta

**Modalità
di svolgimento della
prova** Esame orale

Semestre Il semestre

Obiettivi Il corso si propone di far conoscere e comprendere allo studente le problematiche fondamentali del diritto pubblico nella prospettiva nazionale ed europea.

Programma Oltre allo studio degli istituti del diritto pubblico italiano ed europeo, il programma prevederà degli approfondimenti legati all'evoluzione costituzionale anche nella prospettiva dell'integrazione europea e dell'interdipendenza tra diritto interno e diritto internazionale, soprattutto in materia di tutela dei diritti fondamentali. Tra i temi trattati vi saranno: Stato e Costituzione, Fonti e organizzazione costituzionale, le autonomie territoriali, i diritti costituzionali, il costituzionalismo multilivello, assetti costituzionali dei rapporti tra diritto interno e diritto europeo, la diritti fondamentali e protezione multilivello (Corte Costituzionale, Corte di Giustizia dell'Unione europea e Corte Europea dei diritti dell'Uomo).

Testi consigliati G. Guzzetta, F.S. Marini, Diritto pubblico italiano ed europeo, Giappichelli, Torino, 2017.

Un volume a scelta tra i seguenti:

G. Guzzetta, La Repubblica transitoria, ed. Rubbettino, Soveria Mannelli, 2018.

G. Guzzetta, La contaminazione costituzionale del diritto europeo, Giappichelli, Torino, 2015.

F.S. Marini, Saggi di diritto pubblico, ed. ESI, Napoli, 2014.



Istituzioni di diritto romano

ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO

Docente Prof. Roberto Fiori

Modalità di svolgimento della prova Esame orale

Semestre I semestre

Obiettivi Il corso mira a fornire agli studenti le basi del diritto privato romano, e di alcuni istituti-chiave della tradizione civilistica. Avendo dimensione storica, contribuisce a sviluppare negli studenti la coscienza della storicità del diritto e della necessità di un approccio critico, mostrando le tecniche sofisticate di argomentazione dei giuristi romani. Costituisce la base per gli studi successivi di diritto romano, storia del diritto medievale e moderno, diritto privato.

Programma Il corso intende mettere in evidenza la nascita, lo sviluppo e la configurazione dogmatica degli istituti di diritto privato nei diversi contesti in cui si è svolta l'esperienza giuridica romana. Seguendo la tradizionale scansione sistematica, oggetto del corso sono: il diritto e le sue partizioni; il regime delle persone e della famiglia; fatti e atti giuridici; il processo e la difesa dei diritti; la proprietà e i diritti sulle cose; le obbligazioni; le successioni; le donazioni.

Queste tematiche, particolarmente nelle lezioni, saranno studiate nella loro connessione con le dinamiche politiche, sociali ed economiche ad esse sottese, soprattutto nel periodo che va dalle origini al III sec. d.C. Si distingueranno perciò tre grandi formazioni:

a) il diritto arcaico (dalle origini al III secolo a.C.), del quale si approfondirà in particolare l'impatto della lex sugli istituti privatistici costruiti dai mores: strutture familiari e sociali, rapporti potestativi su res e personae, successioni, delicta, formalismo negoziale e processuale;

b) il diritto dell'imperialismo romano (III secolo a.C.-III secolo d.C.), del quale si studierà la nascita del 'nuovo' diritto privato attraverso la iurisdictio del pretore e le elaborazioni dogmatiche della giurisprudenza: il mutamento degli strumenti processuali, il superamento del formalismo negoziale e la nascita del sistema contrattuale classico, la trasformazione del dominium e l'elaborazione della nozione astratta di iura in re aliena, il riassetto pretorio e legislativo del sistema degli illeciti, le forme giuridiche di organizzazione dell'attività imprenditoriale;

c) il diritto dell'ultima fase dell'impero fino alla compilazione (III-VI secolo d.C.), caratterizzato dalla crisi economica, dalla decadenza della

giurisprudenza, dalla trasformazione del processo e dal parziale offuscarsi delle linee dogmatiche classiche, fino al riassetto giustiniano.

Per consentire un adeguato coordinamento con l'impostazione sistematica tradizionale, nelle lezioni sarà dedicata attenzione, tenendo sempre presenti i differenti contesti storici, anche al rapporto tra categorie dogmatiche romane e moderne, in particolare rispetto all'elaborazione della teoria del negozio giuridico.

Testi consigliati

A) Frequentanti:

1) F. Serrao, Diritto privato economia e società nella storia di Roma. I. Dalla società gentilizia alle origini dell'economia schiavistica. 3 ed. Jovene, Napoli 2006.

2) Appunti delle lezioni.

B) Non frequentanti:

1) F. Serrao, Diritto privato economia e società nella storia di Roma. I. Dalla società gentilizia alle origini dell'economia schiavistica. 3 ed. Jovene, Napoli 2006.

2) V. Arangio-Ruiz, Istituzioni di diritto romano, 14 ed. Jovene, Napoli 1989, pp. 120-425.

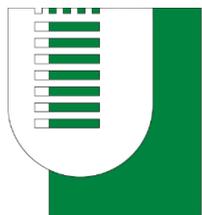
Il testo sub 2) può essere sostituito con uno a scelta tra i seguenti manuali:

a) M. Talamanca, Istituzioni di diritto romano, ed. Giuffrè, Milano 1990, pp. 298-668;

b) M. Marrone, Istituzioni di diritto romano, ed. Palumbo, Palermo 2006, pp. 75-115 e 275-551.

Altre informazioni

Durante il corso saranno previsti seminari integrativi.



TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Dipartimento di Giurisprudenza

[Cerca ...](#)

Diritto civile (A-L)

DIRITTO CIVILE (A-L)

Docente	Prof. Oberdan Tommaso Scozzafava
Modalità di svolgimento della prova	Esame orale finale.
Semestre	Il semestre
Obiettivi	Obiettivo del corso è fornire una preparazione specifica sulla disciplina della proprietà.
Programma	Il programma per diritto civile consiste nello studio della proprietà.
Testi consigliati	Oberdan tommaso scozzafava, Studi sulla proprietà, Giappichelli, Torino, 2015.
Altre informazioni	Il corso prevede lezioni frontali e assegnazione di tesine su temi specifici del programma.



Diritto civile (M-Z)

**DIRITTO
CIVILE
(M-Z)**

Docente	Prof. Paolo Papanti Pelletier
Modalità di svolgimento della prova	Prova scritta esonerativa riservata ai frequentanti – prova finale orale.
Semestre	Il semestre
Obiettivi	Il corso si propone di fornire una esposizione integrale e critica di tutta la materia della responsabilità per inadempimento e fatto illecito.
Programma	L'inadempimento e la mora Il risarcimento del danno e le relative azioni Gli specifici mezzi di tutela del contratto L'impossibilità non imputabile al debitore e l'eccessiva onerosità L'azione surrogatoria e revocatoria Le garanzie personali La responsabilità extracontrattuale L'illecito civile e i suoi elementi costitutivi I rimedi extracontrattuali Il pagamento dell'indebito L'azione generale di arricchimento Fanno parte del programma tutti i temi trattati nel testo consigliato.
Testi consigliati	C.M. Bianca, Diritto civile, vol. 5, La responsabilità, Giuffrè, Milano, ultima edizione. N.B.: E' indispensabile la continua consultazione del codice civile; si consiglia quello curato da A. Di Majo, Giuffrè, ultima edizione.
Altre informazioni	Il corso prevede lezioni frontali, cliniche legali e assegnazione di tesine su temi specifici del programma.



Storia del diritto italiano I

STORIA DEL DIRITTO ITALIANO I

Docente Maria Rosa Di Simone

**Modalità
di svolgimento della
prova** Esame orale (non sono previsti esoneri).

Semestre I semestre

Obiettivi Il corso si propone di far conoscere i lineamenti della storia del diritto italiano in stretto collegamento con quello europeo dalla caduta dell'impero romano d'occidente al XX secolo. In particolare mira a spiegare le principali caratteristiche e le fasi del sistema di fonti normative e degli ordinamenti giuridici nei vari Paesi europei mettendo in luce gli elementi comuni e le differenze. Le lezioni sono svolte con il sussidio di proiezioni di tabelle riassuntive, testi, date, carte geografiche ecc. per fornire agli studenti una più immediata e facile visione dei temi trattati.

Programma Saranno illustrate in forma sintetica le principali questioni di carattere metodologico, cronologico e storiografico relative alla materia nel suo insieme, approfondendo singoli aspetti ritenuti di maggiore rilievo. In particolare saranno trattati i seguenti temi: lineamenti e caratteristiche essenziali della civiltà giuridica dalla caduta dell'Impero romano d'occidente alla formazione dei comuni; il concetto di diritto comune; la scuola dei glossatori e la scuola dei commentatori; la diffusione del diritto romano in Europa; l'umanesimo giuridico; le caratteristiche della scienza giuridica e delle fonti normative nei principali Paesi dell'Europa continentale tra medioevo ed età moderna; il sistema giuridico inglese; il giusnaturalismo e la sua influenza sulla teoria e sulla prassi del diritto; la crisi del diritto comune; l'illuminismo giuridico e le riforme settecentesche in Europa e in Italia; il costituzionalismo del Settecento; le costituzioni della Francia rivoluzionaria; le costituzioni italiane dell'epoca napoleonica e della prima metà dell'Ottocento; l'evoluzione delle fonti normative italiane tra Settecento e Ottocento; lo Statuto albertino.

Testi consigliati

- 1) M. Ascheri, Il diritto dal Tardo Impero romano all'Alto Medioevo, estratto da M. Ascheri, Introduzione storica al diritto medievale, Torino, Giappichelli, 2007.
- 2) A. Campitelli, Europeenses. Presupposti storici e genesi del diritto comune, Bari, Cacucci, 1994.
- 3) M. R. Di Simone, Istituzioni e fonti normative in Italia dall'antico regime al fascismo Torino, Giappichelli, 2007 (pagine 1- 262).

OPPURE:

1) G. Diurni, *Aspirazioni di giuridicità del Medioevo d'Italia*, Torino, Giappichelli, 2011.

2) M. R. Di Simone, *Istituzioni e fonti normative in Italia dall'antico regime al fascismo* Torino, Giappichelli, 2007 (pagine 1-262).

Altre informazioni

Al corso saranno affiancate esercitazioni finalizzate all'approfondimento di alcuni specifici aspetti e alla lettura e commento dei testi relativi.

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
Macroarea di Giurisprudenza
Via Cracovia, 50 00133 - Roma

Come raggiungerci:

In auto è raggiungibile dal Grande Raccordo Anulare di Roma, uscita 19-20 autostrada Roma-Napoli, segue uscita 20 direzione Romanina/Torrenova.

Con i mezzi pubblici è raggiungibile dalla Metro A - Stazione Anagnina e linea autobus 20, linea 506, linea 507 e linea 509

Ottieni indicazioni con i mezzi pubblici verso Università di Tor Vergata

Da INDICAZIONI

Partendo ora ▼



Linee che fermano vicino a Università di Tor Vergata



Diritto del lavoro

DIRITTO DEL LAVORO

Docente Prof. Antonio Vallebona

**Modalità
di svolgimento della
prova** Esame orale

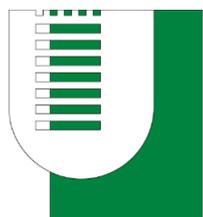
Semestre I semestre

Obiettivi Il diritto del lavoro tutela l'essere e l'avere del lavoratore.

Programma Il diritto del lavoro. La libertà sindacale. Il sindacato e la legislazione di sostegno. Il contratto collettivo. Il conflitto collettivo. La condotta antisindacale. Lavoro subordinato e altri tipi di lavoro. Il contratto di lavoro. I poteri del datore di lavoro. Potere direttivo e obblighi del lavoratore. L'oggetto della prestazione lavorativa. Il luogo della prestazione lavorativa. La durata della prestazione lavorativa. La sicurezza del lavoro. Il potere di controllo. Il potere disciplinare. Divieti di discriminazioni e parità di trattamento. La retribuzione e il trattamento di fine rapporto. Le sospensioni del rapporto. Il trasferimento d'azienda. Il licenziamento individuale. Il licenziamento collettivo. Dimissioni e altre cause di estinzione del rapporto. Rapporti di lavoro con disciplina specifica: domestico, nautico, pubblico, giornalistico, sportivo, detenuti, a domicilio, rapporti con elementi di internazionalità. Il lavoro a termine. Interposizione illecita, appalti, somministrazione e distacco. Il lavoro a tempo parziale. Lavoro intermittente e ripartito. Contratti di lavoro con finalità di formazione e di inserimento. Le garanzie per la realizzazione dei crediti del lavoratore. Le rinunzie e le transazioni del lavoratore. Prescrizione e decadenza. Le tutele del lavoratore.

Testi consigliati

- A. Vallebona, Breviario di diritto del lavoro, Giappichelli, 2018 dodicesima edizione.
- A. Vallebona, Lavoro e Spirito, Giappichelli.
- Un codice del lavoro aggiornato.
- Un contratto collettivo vigente.



Diritto penale I

DIRITTO PENALE I

Docente Prof. Roberto Rampioni

Modalità di svolgimento della prova Esame orale

Semestre II semestre

Obiettivi Il corso si propone di far comprendere agli studenti le radici logico-razionali e le scelte di fondo storico-politiche del diritto penale. Dei vari problemi penali e criminologici vengono prospettate le soluzioni pluralistiche, senza trascurare gli aspetti applicativi delle norme positive e senza omettere di puntualizzare le posizioni consolidate e le evoluzioni della giurisprudenza sulle questioni trattate. Le premesse storiche e le valutazioni comparatistiche che accompagnano i vari istituti hanno una funzione di arricchimento culturale dello studente e servono a stimolare il ragionamento sulle fondamentali nozioni di diritto positivo.

Programma

- Lineamenti generali del diritto penale. Legittimazione e compiti;
- la legge penale: il principio di legalità e i suoi corollari, il principio di offensività, la tenuità del fatto;
- limiti all'applicabilità della legge penale: temporali, spaziali, personali;
- il reato: nozione e struttura;
- il fatto di reato;
- la colpevolezza;
- le cause di giustificazione;
- la punibilità;
- il reato circostanziato;
- il tentativo;
- il concorso di persone nel reato;
- concorso di norme e concorso di reati;
- le conseguenze giuridiche di reato: la pena, le misure di sicurezza, le cause di estinzione.

Testi consigliati C. Beccaria, Dei delitti e delle pene, Ed. Newton Compton, Roma 2016;
a scelta uno dei seguenti testi:

- F. Ramacci, Corso di Diritto penale, Ed. Giappichelli, Torino 2015;
- G. Marinucci – E. Dolcini, Manuale di Diritto penale. Parte generale, Ed. Giuffrè, Milano 2017.



Diritto Amministrativo I

DIRITTO AMMINISTRATIVO I

Docente Prof. Nino Paolantonio

**Modalità
di svolgimento della
prova** Esame orale

Semestre I semestre

Obiettivi Scopo del corso è consegnare ai discenti le nozioni fondamentali sulla natura e sul funzionamento delle pubbliche amministrazioni e dei soggetti privati ad esse equiparati. tali nozioni sono in grado di sviluppare le conoscenze per comprendere: il modo di decidere degli apparati pubblici, coniugato con il principio di legalità; le relazioni tra diritto pubblico ed economia; il meccanismo delle responsabilità pubbliche. acquisendo tali nozioni ai discenti è dato accedere alla comprensione delle dinamiche del potere politico, delle differenze di questo con i poteri gestionali, del rilievo economico dei servizi pubblici e di pubblica utilità, del rilievo sociale e costituzionale dei diritti fondamentali nei confronti degli apparati pubblici, della dimensione sovranazionale e, talora, globale del diritto delle amministrazioni pubbliche.

Programma

1. Le fonti del diritto amministrativo.
2. Le situazioni giuridiche soggettive del diritto amministrativo.
3. L'organizzazione amministrativa.
4. L'attività amministrativa e la disciplina positiva sul procedimento amministrativo.
5. Il provvedimento amministrativo.
6. I contratti della pubblica amministrazione.
7. I beni pubblici e le vicende ad essi correlate.
8. La responsabilità dell'amministrazione pubblica e dei funzionari pubblici.
9. Attività di regolazione e servizi pubblici.

Testi consigliati F.G. Scoca (a cura di), diritto amministrativo, v ed., torino, 2017.



Diritto commerciale (A-L)

**DIRITTO
COMMERCIALE
(A-L)**

Docente	Prof. Raffaele Lener
Modalità di svolgimento della prova	Esame orale con possibilità di una prova intermedia orale per i soli studenti frequentanti.
Semestre	I – II semestre
Obiettivi	<p>Il corso ha a oggetto l'intera materia del diritto commerciale.</p> <p>L'acquisizione di competenze, ottenuta attraverso anche lezioni di taglio pratico, permetterà agli studenti di sviluppare una propria capacità critica, spendibile tanto in un contesto di ricerca quanto in contesti professionali.</p> <p>Attraverso le cliniche legali, in particolare, gli studenti potranno applicare le conoscenze acquisite, dimostrando la propria abilità nella risoluzione di problemi e questioni di diritto commerciale, inserite in un contesto pratico applicativo.</p>
Programma	<p>Primo semestre</p> <p>La disciplina dell'impresa, delle società di persone, dei titoli di credito e dei mercati finanziari, dei contratti di impresa e delle procedure concorsuali.</p> <p>Secondo semestre</p> <p>Società di capitali e società cooperative. Operazioni straordinarie (trasformazione, fusione e scissione). Collegamenti tra società e gruppi.</p>
Testi consigliati	G. FERRI, Manuale di diritto commerciale, XV ed., Utet, Torino, 2016.
Altre informazioni	<p>Il corso è annuale, suddiviso in due semestri. Al termine del primo semestre sarà possibile sostenere un esonero avente a oggetto il programma del primo semestre sopra indicato.</p> <p>Il corso si comporrà di lezioni frontali e cliniche legali su argomenti del programma selezionati secondo criteri di attualità e interesse del mondo accademico e professionale. Saranno invitati a intervenire alle cliniche legali avvocati, professionisti ed esponenti di autorità di regolamentazione.</p>



TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Dipartimento di Giurisprudenza

Cerca ...

Diritto commerciale (M-Z)

DIRITTO COMMERCIALE (M-Z)

Docente	Prof. Giuseppe Ferri
Modalità di svolgimento della prova	Esame orale
Semestre	I – II semestre
Obiettivi	Il corso si propone di offrire un quadro sistematico dell'intero diritto commerciale, muovendo dall'individuazione del fenomeno economico dell'impresa e delle esigenze sollevate dalla sua organizzazione e dal suo finanziamento, con l'intento di sviluppare la consapevolezza della dimensione storica che ha costantemente caratterizzato, e continua a caratterizzare, la categoria del diritto commerciale.
Programma	<p>Il corso ha ad oggetto la disciplina dell'impresa, delle società, dei titoli di credito e dei mercati finanziari, dei contratti di impresa e della crisi di impresa.</p> <p>Il corso ha durata annuale: nel primo semestre le lezioni verteranno sulla disciplina dell'impresa, della società in generale e delle società di persone; nel secondo su quella delle società di capitali, delle società cooperative, della trasformazione, fusione e scissione delle società e dei gruppi.</p> <p>Nel primo semestre è previsto un seminario in materia di crisi dell'impresa: nel secondo, sono previsti due seminari in materia di titoli di credito e di mercati finanziari e, rispettivamente, di contratti di impresa.</p>
Testi consigliati	G. FERRI, Manuale di diritto commerciale, XV Ed., Torino, 2016, a cura di C. Angelici e G.B. Ferri, UTET (tutto).
Altre informazioni	L'esonero previsto al termine del primo semestre verterà sulla disciplina dell'impresa, delle società in generale, delle società di persone e della crisi dell'impresa, corrispondenti all'intera parte I (Capitoli da I a VII), alla parte II, limitatamente ai Capitoli I e II, e all'intera parte V (Capitoli da I a VI) del testo consigliato. Il superamento dell'esonero consentirà di concentrare l'esame finale sulla restante parte del programma, che comprende la disciplina delle società di capitali, delle società cooperative, della trasformazione, fusione e scissione delle società, dei gruppi, dei titoli di credito e dei mercati finanziari e dei contratti di impresa, corrispondenti alla parte seconda, relativamente ai Capitoli da III a VI, all'intera parte III (Capitoli da I a V) e all'intera parte IV (Capitoli da I a VI) del testo consigliato.



Diritto costituzionale

DIRITTO COSTITUZIONALE

Docente Prof.ssa Donatella Morana

**Modalità
di svolgimento della
prova** Esame orale

Semestre I semestre

Obiettivi Il corso vuole offrire agli studenti una conoscenza approfondita del diritto costituzionale, sviluppando una autonoma capacità di analisi del testo costituzionale nonché la comprensione delle principali questioni interpretative connesse all'attuazione della Costituzione italiana. Il corso si propone altresì di arricchire il "vocabolario" costituzionalistico degli studenti attraverso lo studio guidato della giurisprudenza costituzionale e delle principali questioni poste dal costituzionalismo multilivello in sede europea.

Programma Costituzione, costituzionalismo e tutela dei diritti fondamentali. La Costituzione italiana. Principi e valori costituzionali. Forma di stato, principio democratico e diritti costituzionali. Pluralismo e principio di sussidiarietà. Problematica delle fonti del diritto. Federalismo e regionalismo. Il costituzionalismo multilivello. I diritti di libertà. Il fondamento dei diritti di libertà. Il numero delle libertà. Struttura, contenuto e limiti dei diritti di libertà. Il diritto alla salute nella Costituzione italiana: la libertà di cura e il diritto alle cure. Trattamenti sanitari obbligatori e garanzie costituzionali. Inviolabilità e fundamentalità. L'attuazione del diritto (sociale) alla salute.

Testi consigliati

A) Per i Frequentanti (almeno il 70% delle lezioni)

- 1) VEZIO CRISAFULLI, voce Costituzione, in Enciclopedia del Novecento, I, Roma 1975, pp. 1030 ss.
[[http://www.treccani.it/enciclopedia/costituzione_\(Enciclopedia_del_Novecento\)/](http://www.treccani.it/enciclopedia/costituzione_(Enciclopedia_del_Novecento)/)]
- 2) ANTONIO D'ATENA, Lezioni di diritto costituzionale, IV ed., Giappichelli, Torino, in corso di pubblicazione 2018.
- 3) PIERFRANCESCO GROSSI, I diritti di libertà ad uso di lezioni, I, II ed. ampl., Giappichelli, Torino, 1991.
- 4) DONATELLA MORANA, La salute come diritto costituzionale, III ed., Giappichelli, Torino, in corso di pubblicazione 2018.

La giurisprudenza costituzionale analizzata durante le lezioni sarà resa disponibile nella pagina del Corso in Didattica web 2.0.

B) Per i NON Frequentanti

- 1) VEZIO CRISAFULLI, Lezioni di diritto costituzionale, I. Introduzione al

diritto costituzionale italiano, Cedam, Padova, 1970.

2) ANTONIO D'ATENA, *Lezioni di diritto costituzionale*, IV ed., Giappichelli, Torino, in corso di pubblicazione 2018.

3) PIERFRANCESCO GROSSI, *I diritti di libertà ad uso di lezioni*, I, II ed. ampl., Giappichelli, Torino, 1991.

4) DONATELLA MORANA, *La salute come diritto costituzionale*, III ed., Giappichelli, Torino, in corso di pubblicazione 2018.

Altre informazioni

Durante il corso saranno organizzati alcuni seminari di approfondimento su questioni di attualità che rivestono particolare interesse per gli studiosi del diritto costituzionale (secondo un calendario che verrà pubblicato in Didattica web 2.0 intorno alla metà del mese di ottobre).

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
Macroarea di Giurisprudenza
Via Cracovia, 50 00133 - Roma

Come raggiungerci:

In auto è raggiungibile dal Grande Raccordo Anulare di Roma, uscita 19-20 autostrada Roma-Napoli, segue uscita 20 direzione Romanina/Torrenova.

Con i mezzi pubblici è raggiungibile dalla Metro A - Stazione Anagnina e linea autobus 20, linea 506, linea 507 e linea 509

Ottieni indicazioni con i mezzi
pubblici verso Università di Tor
Vergata



Diritto ecclesiastico

DIRITTO ECCLESIASTICO

Docente	Prof. Venerando Marano
Modalità di svolgimento della prova	Esame orale
Semestre	II semestre
Obiettivi	<p>L'articolazione dell'insegnamento di Diritto Ecclesiastico si propone in particolare di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -fornire elementi utili alla comprensione comparatistica dei modelli di relazione Stati-Chiese; -fornire elementi utili all'approfondimento delle origini e dell'evoluzione storica del modello giuridico di relazione Stato italiano-Chiesa cattolica; -fornire elementi utili all'approfondimento delle origini e dell'evoluzione storica del modello giuridico di relazione Stato italiano-confessioni cattoliche; -porre le basi per una specializzazione professionale nel campo del diritto ecclesiastico per un proficuo ed efficace inserimento professionale. <p>Conoscenza e capacità di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> -della specificità della disciplina giuridica del fenomeno religioso in relazione al fenomeno migratorio e al mutamento/alla frammentazione della geografia religiosa, all'attuale centralità del fattore religioso nella sfera pubblica e alla circolazione dei modelli culturali; -del sistema nazionale e sovranazionale delle fonti del diritto ecclesiastico; -della nozione e delle applicazioni dei principi di libertà religiosa istituzionale e individuale; -del funzionamento dell'istituto del matrimonio concordatario e dei matrimoni acattolici e delle correlate problematiche interordinamentali; -della disciplina dei rapporti finanziari tra Stato e confessioni religiose. <p>Gli studenti dovranno acquisire la capacità necessaria per valutare studi di carattere monografico e orientamenti giurisprudenziali.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:</p> <p>lo studente deve acquisire la capacità di interpretare qualsiasi tipo di norma della disciplina giuridica del fenomeno religioso alla luce del complesso sistema di fonti di diritto ecclesiastico unilaterali, bilaterali, internazionali, comunitarie, costituzionali, paracostituzionali concordatarie, subcostituzionali pattizie.</p> <p>Autonomia di giudizio:</p> <p>Attraverso lo studio della dottrina e della giurisprudenza lo studente acquisirà la capacità di approfondire specifiche tematiche del diritto ecclesiastico.</p> <p>Abilità comunicative:</p>

Il corso di diritto ecclesiastico sarà svolto in modo da consentire l'acquisizione della padronanza di un linguaggio tecnico e di una terminologia specialistica.

Capacità di apprendimento:

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la discussione in aula, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati.

La capacità di apprendimento sarà stimolata da supporti didattici integrativi (testi normativi, giurisprudenza, documenti ufficiali, articoli di riviste) in modo da sviluppare le capacità applicative.

Programma

Parte I – Nozioni, modelli, linee di evoluzione. Oggetto e contenuti della disciplina. Da un'ottica interordinamentale alla tutela della libertà religiosa. I principali modelli di relazione fra Stato e confessioni religiose. Sul concetto di confessione religiosa. Problemi e prospettive.

Parte II – Unione europea e fenomeno religioso. I principi e gli strumenti. La centralità del "tema religione" nell'Unione europea. La tutela della libertà religiosa. Status e contributo delle confessioni religiose. Sviluppo ed incidenza del diritto secondario.

Parte III – L'esperienza italiana. I principi e gli istituti. La Costituzione italiana e il fenomeno religioso. La libertà religiosa: aspetti individuali, collettivi, istituzionali. Il principio di laicità. Lo Stato e le confessioni religiose. Concordato e accordi con la Chiesa cattolica; Intese con le confessioni religiose. Le basi della disciplina degli enti ecclesiastici, del matrimonio, dell'insegnamento della religione nella scuola pubblica. La Santa Sede e lo Stato Città del Vaticano. Gli enti delle confessioni religiose. I mezzi per le attività di religione o di culto. Il sostentamento del clero. I beni culturali di interesse religioso. L'assistenza religiosa. L'istruzione religiosa e la scuola. Il matrimonio.

Le lezioni saranno integrate da esercitazioni per lo studio di casi offerti dalla giurisprudenza.

Testi consigliati

In alternativa F. FINOCCHIARO, Diritto ecclesiastico, ultima edizione, Bologna, Zanichelli, 2012, capitoli 4, 5, 6, 7, 8, 9 sez. I e II, 11 e 12.

G. DALLA TORRE, Lezioni di Diritto ecclesiastico, quarta edizione, Torino, Giappichelli, 2011.

Per la Parte II del programma, saranno resi disponibili per gli studenti materiali e documentazione presso la segreteria della Cattedra.

Altre informazioni

Nell'ambito del Corso sarà anche organizzato un seminario, avente ad oggetto:

- a) tecniche e metodi di ricerca normativa;
- b) tecniche e metodi di ricerca giurisprudenziale;
- c) tecniche e metodi di ricerca bibliografica.

Il seminario è destinato a fornire agli studenti le nozioni di base (tradizionali ed informatiche) necessarie per affrontare una ricerca di documentazione giuridica.

Il seminario sarà organizzato in gruppi di lavoro di non più di 10 persone e terminerà con un breve elaborato consistente nella ricerca e sistemazione della documentazione necessaria a risolvere un caso pratico.



Diritto canonico

DIRITTO CANONICO

Docente	Prof. Gian Piero Milano
Modalità di svolgimento della prova	Esame orale finale
Semestre	Il semestre
Obiettivi	Fornire allo studente strumenti culturali e critici per la comprensione, anche nella evoluzione storica ed istituzionale, degli istituti e della sintassi che contraddistinguono l'ordinamento canonico. Particolare attenzione e data anche alla prospettiva comparatistica sia con riguardo ai sistemi giuridici statuali che in riferimento alle esperienze istituzionali degli altri ordinamenti confessionali.
Programma	<p>Il corso di Diritto Canonico si articola in una parte generale che comprende la trattazione istituzionale dell'ordinamento canonico (con particolare attenzione al diritto costituzionale e al diritto matrimoniale il tutto con particolare sottolineatura della evoluzione determinatasi nel periodo post conciliare).</p> <p>In tal modo intende, pertanto, trasferire allo Studente le cognizioni fondamentali del Diritto della Chiesa.</p>
Testi consigliati	<p>G. Dalla Torre, <i>Lezioni di Diritto canonico</i> ed. Giappichelli, Torino 2014, pp. 1-312.</p> <p>G.P. Milano, Vaticano II , in <i>Enciclopedia del Diritto</i> , XLVI, ed. Giuffrè, Milano 1993, pp 1-44 (La dispensa è presente su Didattica Web 2.0, sezione files).</p>
Altre informazioni	<p>Il corso prevede una modalità di insegnamento frontale.</p> <p>Sono previste, nell'ambito delle lezioni, esercitazioni su casi pratici in materia matrimoniale e diritto patrimoniale.</p>



Diritto internazionale

DIRITTO INTERNAZIONALE

Docente	Prof.ssa Alessandra Gianelli
Modalità di svolgimento della prova	Esame orale. Per gli studenti frequentanti che lo desiderino, si programmeranno una o due prove intermedie scritte, valutate con un giudizio, seguite da prova orale in sede di esame.
Semestre	Il semestre
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e capacità di comprensione. Il corso di lezioni verte sui caratteri, la struttura, i soggetti, le fonti, la responsabilità nel diritto internazionale nel mondo contemporaneo. Il corso intende fornire allo studente gli strumenti essenziali per riconoscere nel sistema di relazioni internazionali i titolari di situazioni giuridiche soggettive, le norme giuridiche, la loro applicazione negli ordinamenti interni e la loro violazione, le conseguenze dei fatti illeciti. • Capacità di applicare conoscenza e comprensione. Lo studente dovrà comprendere le specificità di un sistema di norme in cui le funzioni di produzione giuridica, accertamento ed emanazione di conseguenze in senso lato sanzionatorie rimangono ancora, in linea di principio, in capo ai soggetti. Dovrà quindi essere in grado di identificare il contenuto delle norme internazionali e i meccanismi attraverso i quali esse si traducono in norme precettive nell'ordinamento statale. • Autonomia di giudizio. Agli studenti è richiesta la capacità di applicare in maniera critica le conoscenze acquisite a fattispecie prese dalla realtà delle relazioni internazionali, di inquadrarle giuridicamente e di fornire una qualificazione della condotta tenuta dai soggetti alla luce del diritto internazionale. • Abilità comunicative. Particolare attenzione viene prestata all'acquisizione di termini giuridicamente corretti e al loro utilizzo nel contesto di riferimento. • Capacità di apprendimento. Indirizzare gli studenti all'uso delle fonti di cognizione e della loro valutazione, in modo da renderli in grado di individuare ed interpretare autonomamente le diverse tipologie di norme internazionali.
Programma	Programma: Il corso di lezioni verte sui caratteri, la struttura, i soggetti, le fonti, la responsabilità nel diritto internazionale nel mondo contemporaneo. Il corso intende fornire allo studente gli strumenti essenziali per riconoscere nel sistema di relazioni internazionali i titolari di situazioni giuridiche soggettive, le norme giuridiche, la loro applicazione nel diritto statale e la loro violazione. Verrà sottolineato come le funzioni di produzione giuridica,

accertamento ed emanazione di conseguenze in senso lato sanzionatorie rimangono ancora, in linea di principio, in capo ai soggetti.

Testi consigliati

E. Cannizzaro, Diritto internazionale, G. Giappichelli, Torino, ultima edizione, integralmente;

G. Arangio-Ruiz, La persona internazionale dello Stato, Utet, Torino, 2008, integralmente.

Si consiglia la consultazione di un codice di diritto internazionale pubblico, quale R. Luzzatto, F. Pocar (a cura di), Giappichelli, Torino, Ultima edizione.

Altre informazioni

Didattica frontale condotta con l'ausilio di mezzi audiovisivi. Si incoraggia la partecipazione attiva degli studenti a dibattiti sugli argomenti via via trattati, sia per quanto riguarda il contenuto delle singole norme che l'interazione tra le diverse norme.

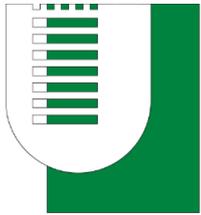
Potranno essere organizzate cliniche aventi ad oggetto controversie internazionali in corso.

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
Macroarea di Giurisprudenza
Via Cracovia, 50 00133 - Roma

Come raggiungerci:

In auto è raggiungibile dal Grande Raccordo
Anulare di Roma, uscita 19-20 autostrada
Roma-Napoli, segue uscita 20 direzione
Romanina/Torrenova.

Ottieni indicazioni con i mezzi
pubblici verso Università di Tor
Vergata



Diritto penale II

DIRITTO PENALE II

Docente	Prof. Roberto Rampioni
Modalità di svolgimento della prova	Esame orale
Semestre	I semestre
Obiettivi	Il corso si prefigge di fornire agli studenti gli strumenti per una analisi critica delle fattispecie incriminatrici indicate, fondata su una corretta applicazione degli istituti della parte generale del Diritto penale e sulla comparazione con ordinamenti di altri Paesi europei.
Programma	I reati contro la personalità dello Stato; i reati dei pubblici ufficiali contro la P.A.; i reati contro l'amministrazione della giustizia; i reati contro l'ordine pubblico; i reati contro la fede pubblica; i reati contro la persona; i reati contro il patrimonio.
Testi consigliati	A. Fiorella (a cura di), Questioni fondamentali della parte speciale del diritto penale (estratto ad uso degli studenti dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"), ed. Giappichelli, Torino 2016; F. Ramacci, I delitti di omicidio, ed. Giappichelli, Torino 2016.



Diritto amministrativo II

DIRITTO AMMINISTRATIVO II

Docente Prof. Aristide Police

Semestre I semestre

Modalità di svolgimento della prova Modalità della prova per gli studenti non frequentanti: la prova orale consisterà in sei domande che la commissione sceglierà in numero di tre per il gruppo 'A' ed altrettante per il gruppo 'B', specificati nel Programma di seguito.

Modalità della prova per gli studenti frequentanti: sono considerati frequentanti coloro che risulteranno presenti ad almeno al 70% delle lezioni del corso. Due prove scritte ciascuna con tre domande aperte rispettivamente sugli argomenti del gruppo 'AA' e del gruppo 'BB' (come di seguito specificati) da tenersi indicativamente nei mesi di gennaio (I esonero) ed aprile/maggio (II esonero). In occasione della prova di esame (orale) due domande che la commissione sceglierà dal gruppo 'CC'.

Argomenti del gruppo AA (prima prova scritta):

- le funzioni di regolazione del mercato;
- i servizi pubblici;
- le risorse finanziarie della P.A. e contabilità pubblica;
- personale (dirigenza ed accesso al pubblico impiego);
- beni pubblici (gestione, valorizzazione e dismissione);
- responsabilità civile della P.A.;
- responsabilità amministrativo-contabile dei pubblici dipendenti;
- responsabilità dirigenziale;
- il sistema dei controlli della P.A.

Argomenti del gruppo BB (seconda prova scritta):

- governo del territorio (edilizia ed urbanistica);
- ambiente, paesaggio e beni culturali;
- espropriazione per pubblica utilità;
- giustizia amministrativa (codice del processo amministrativo);
- genesi;
- organizzazione;
- competenza;
- giurisdizione.

Argomenti del gruppo CC (prova d'esame orale):

- azioni processuali;
- parti;

- atti processuali;
- processo di primo grado;
- fase cautelare;
- istruzione probatoria e mezzi di prova;
- impugnazioni (ordinarie e straordinarie);
- sospensione, interruzione ed estinzione del processo;
- giudicato e ottemperanza.

Obiettivi**Conoscenza e capacità di comprensione:**

Assicurata la conoscenza, con il supporto di libri di testo avanzati, dei temi più significativi nel proprio campo di studio, si ha come obiettivo quello di consentire allo studente di elaborare e/o applicare idee originali, eventualmente in un contesto di ricerca.

Capacità di apprendere:

Assicurate le competenze necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia, si ha come obiettivo quello di consentire allo studente di studiare in un modo ampiamente auto-gestito o autonomo.

Conoscenze applicate:

Si ha come obiettivo quello di consentire allo studente di risolvere problemi in ambiti nuovi o non familiari come le applicazioni del diritto processuale in ambito applicativo ed operativo.

Autonomia di giudizio:

Si ha come obiettivo quello di consentire allo studente di integrare le conoscenze e gestire la complessità, e formulare giudizi anche con dati limitati.

Comunicazione:

Si ha come obiettivo quello di consentire allo studente di acquisire la capacità di comunicazione con interlocutori specialisti e non specialisti, informazioni, idee, problemi e soluzioni; nonché di poter giungere alla elaborazione delle conclusioni e della ratio ad esse sottesa.

Programma

il programma del corso avrà ad oggetto l'approfondimento di due parti significative della disciplina non trattate nel corso di Diritto Amministrativo I.

Prima Parte: Diritto Amministrativo sostanziale (ai fini delle modalità di svolgimento degli esami di profitto argomenti del gruppo A):

- LE FUNZIONI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO;
- I SERVIZI PUBBLICI;
- IL PERSONALE (DIRIGENZA ED ACCESSO AL PUBBLICO IMPIEGO);
- LE RISORSE FINANZIARIE DELLA P.A. E CONTABILITÀ PUBBLICA;
- BENI PUBBLICI: GESTIONE, VALORIZZAZIONE E DISMISSIONE;
- GOVERNO DEL TERRITORIO (EDILIZIA ED URBANISTICA);
- AMBIENTE, PAESAGGIO E BENI CULTURALI;
- ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITÀ;
- IL SISTEMA DEI CONTROLLI DELLA P.A.;
- RESPONSABILITÀ CIVILE DELLA P.A.;
- RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVO-CONTABILE DEI PUBBLICI DIPENDENTI.

Seconda Parte: Diritto Amministrativo processuale (ai fini delle modalità di svolgimento degli esami di profitto argomenti del gruppo B):

- GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA (CODICE DEL PROCESSO AMMINISTRATIVO);
- GENESI;
- ORGANIZZAZIONE;
- COMPETENZA;
- GIURISDIZIONE;

- AZIONI PROCESSUALI;
- DOMANDA RICONVENZIONALE
- RICORSO PER MOTIVI AGGIUNTI E RICORSO INCIDENTALI;
- PARTI;
- ATTI PROCESSUALI;
- PROCESSO DI PRIMO GRADO;
- FASE CAUTELARE;
- ISTRUZIONE PROBATORIA E MEZZI DI PROVA;
- IMPUGNAZIONI (ORDINARIE E STRAORDINARIE);
- SOSPENSIONE, INTERRUZIONE ED ESTINZIONE DEL PROCESSO;
- GIUDICATO ED OTTEMPERANZA.

Testi consigliati

Per le parti relative alle tematiche oggetto del sopraindicato programma:

- F. G. Scoca (a cura di), Diritto Amministrativo, ed. Giappichelli, Torino, ultima edizione;
- F. G. Scoca (a cura di), Giustizia amministrativa, ed. Giappichelli, Torino, ultima edizione; oppure A. Police, Compendio di diritto processuale amministrativo, ed. DIKE, 2017. È consigliato anche l'uso di un codice amministrativo aggiornato. Per gli studenti di Economia che mutuano il corso, si consiglia:
G. Corso, Manuale di diritto amministrativo, ed. Giappichelli, Torino, ultima edizione. Per gli studenti Erasmus+ si consigliano i seguenti manuali:
-A. Travi, Lezioni di giustizia amministrativa, ed. Giappichelli, Torino, ultima edizione;
oppure
- A. Police, Compendio di diritto processuale amministrativo, ed. DIKE, 2017.

Altre informazioni

Si organizzeranno per gli studenti frequentanti che ne facciano richiesta:

- un Mock Trial. Un esempio di Giudizio amministrativo in cui gli studenti (organizzati in tre team) si faranno carico della stesura degli atti giudiziali, delle difese orali in udienza e della stesura della sentenza.
- una visita al Consiglio di Stato, per assistere ad un'udienza dell'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato su questioni di massima di rilevante interesse.



TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Dipartimento di Giurisprudenza

Cerca ...

Diritto dell'Unione europea

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

Docente Prof. Luigi Daniele

Modalità di svolgimento della prova Prova orale sull'intero programma.
Per i frequentanti saranno previste prove parziali di esonero scritte.

Semestre I semestre

Obiettivi Conoscenza del sistema istituzionale e giuridico dell'Unione europea – capacità di comprensione di testi complessi, anche in lingua straniera, normativi o giurisprudenziali – capacità di applicare i concetti studiati a casi concreti – autonomia di analisi e commento dei testi.

Programma Parte generale
IL DIRITTO ISTITUZIONALE
Origini e sviluppo del processo di integrazione europea
Quadro istituzionale
Le principali procedure decisionali
L'ordinamento dell'Unione europea
Diritto dell'Unione europea e soggetti degli ordinamenti interni
Le principali competenze della Corte di giustizia
Competenze dell'Unione e competenze degli Stati membri.

Parte Speciale
IL DIRITTO DEL MERCATO INTERNO E DELLO SPAZIO DI LIBERTÀ,
SICUREZZA E GIUSTIZIA
Nozioni generali
La libera circolazione delle persone
La politica europea dell'immigrazione e dell'asilo. N. B. Per gli studenti frequentanti, gli argomenti della Parte speciale saranno definiti a lezione.

PROGRAMMA PER GLI STUDENTI ERASMUS
Per gli studenti Erasmus, il programma è limitato alla sola Parte generale.

Testi consigliati Parte generale
L. DANIELE, Diritto dell'Unione europea. Sistema istituzionale – Ordinamento – Tutela giurisdizionale – Competenze, 6° edizione, Giuffrè editore, Milano, 2018.
Introduzione
Parte I
Parte II (solo par. da 1 a 3)

Parte III

Parte IV

Parte V (solo par. da 1 a 3 e par. da 6 a 11)

Parte VI (solo da par. 1 a 4)

(comprese le parti in carattere minore, in particolare i casi descritti)

Parte speciale

L. DANIELE, Diritto del Mercato Unico Europeo e dello Spazio di libertà, sicurezza e giustizia, 3° edizione, Giuffrè editore, Milano, 2016.

Cap. I

Cap. III

Cap. VIII

(comprese le parti in carattere minore, in particolare i casi descritti).

Altre informazioni

Le lezioni si terranno tre volte alla settimana per due ore e si articoleranno in moduli, il primo dedicato alla parte generale e il secondo alla parte speciale.

Gli studenti troveranno di volta in volta sul sito didattica web le slides corrispondenti alle lezioni.

Per gli studenti frequentanti verranno indicati e pubblicati sul sito web materiali che dovranno preparare in anticipo per la lezione.

Potranno inoltre essere organizzate altre attività didattiche integrative (esercitazioni, seminari, conferenze, ecc.).

FREQUENZA E PROVE DI ESONERO

Al termine di ogni lezione o altre attività didattica integrativa saranno raccolte le firme di frequenza.

Al termine di ogni modulo, gli studenti che avranno frequentato almeno il 75% delle lezioni e altre attività didattiche integrative saranno ammessi a sostenere una prova di esonero. Tali prove consisteranno in domande aventi ad oggetto una sentenza o altro documento giuridico con risposte scritte di tipo "aperto". La valutazione sarà individuale ed espressa in trentesimi, seguita da una discussione collettiva. Il superamento di ciascuna prova di esonero comporterà la non necessità di portare all'esame la parte corrispondente di programma. È possibile rinunciare ad uno o più voti. In questo caso, non varrà l'esonero per la parte corrispondente.

CLINICHE LEGALI

Al termine del corso, verrà organizzata una "clinica legale". Gli studenti in regola con la frequenza (come per le prove d'esonero) riuniti in team prepareranno e discuteranno, per iscritto e/o oralmente, un caso che sollevi questioni di diritto dell'Unione europea. La partecipazione sarà oggetto di valutazione individuale, di cui si terrà conto ai fini dell'esame.

Per l'organizzazione della clinica legale è necessaria la domanda di almeno nove studenti. Il numero massimo di studenti ammessi alla "clinica legale" è di quindici. In caso di domande di partecipazione in eccesso, saranno ammessi gli studenti con votazione migliore alle prove di esonero.

PROGRAMMA *versione in inglese*



Diritto processuale civile

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE

Docente Prof. Bruno Sassani

Modalità di svolgimento della prova Esame orale su tutto il programma ovvero (a scelta dello studente) due esami nel corso dell'anno rispettivamente sulla prima metà e sulla seconda metà del programma.

Semestre I - II semestre

Obiettivi Il corso mira a munire gradualmente lo studente del linguaggio, delle nozioni e delle tecniche proprie della dimensione processuale del diritto civile. L'insegnamento parte dai concetti cardine della disciplina (rapporto tra diritto sostanziale e processo, concetto di tutela giurisdizionale dei diritti, concetto di giusto processo regolato dalla legge, contraddittorio, parità delle armi ecc.) mirando a chiarire gradualmente gli aspetti più tecnici ricavati dalla legge e dalla elaborazione sistematica propria della materia (domanda, principio dispositivo, iura novit curia, giudizio di fatto e giudizio di diritto, cognizione e esecuzione, azione, eccezione, atto processuale e sistema delle nullità, onere della prova, accertamento, cosa giudicata ecc.). Ampio spazio è comunque dedicato agli aspetti istituzionali di struttura del "servizio giustizia" (ordinamento giudiziario, distribuzione delle competenze, riparto di giurisdizione ecc.).

Lo svolgimento del corso è volutamente scevro da aspetti "dommatico-dottrinali" per una scelta di fondo volta a presentare dati normativi ed applicazione concreta delle norme processuali nella maniera più semplice e comprensibile per il discente. Sono quindi volutamente escluse dalla trattazione (oltre alle questioni eminentemente classificatorie) quelle ad elevata astrazione concettuale: il corso mira a dare un orientamento nelle tematiche processualciviltistiche efficace e aggiornata, con lo sguardo volto alla dimensione pratica ed all'applicazione diretta delle norme del codice di procedura. Questa prospettiva impone però allo studente di seguire costantemente sul codice (o meglio sui codici, considerato l'ampio spazio nella disciplina della tutela giurisdizionale affidato al codice civile) lo svolgimento della trattazione.

Il corso è distribuito su due semestri consecutivi. I due moduli semestrali permettono allo studente di assimilare al meglio la rilevante mole di nozioni e concetti che caratterizza la materia, sulla base della considerazione che la concentrazione in unico semestre andrebbe a scapito dei tempi fisiologici di comprensione ed organizzazione del materiale.

Il libro di testo consigliato è infine organizzato in maniera che lo studente possa seguire progressivamente lo svolgimento del corso e organizzare a mano a mano la propria preparazione.

Programma

La materia del primo semestre è costituita da:

1. Nozioni introduttive: il diritto processuale civile e il codice di procedura civile. Le forme e le manifestazioni della tutela giurisdizionale.
2. Principi generali della tutela giurisdizionale: convenzioni internazionali, spazio giudiziario europeo, costituzione italiana. Giurisdizione civile, giudice ordinario e giudici speciali.
3. Principi e regole di base del processo: il primo libro del codice di procedura civile.
4. Il processo civile di cognizione: introduzione, trattazione e decisione della causa in primo grado. Svolgimenti anomali della procedura. Efficacia della sentenza e autorità di cosa giudicata.

La materia del secondo semestre è costituita da:

1. Impugnazioni in generale. Singoli procedimenti di impugnazione: appello, giudizio di cassazione, revocazione e opposizioni di terzo.
2. Processo del lavoro e processi c.d. speciali (procedimento monitorio, convalida di sfratto, azioni possessorie, procedimento sommario di cognizione).
3. Tutela cautelare e procedimento cautelare uniforme.
4. Esecuzione forzata: titolo esecutivo, espropriazione forzata, esecuzioni in forma specifica, opposizioni, vicende anomale del processo esecutivo.

Testi consigliati

Bruno Sassani, Lineamenti di diritto processuale civile italiano, VI edizione, Giuffrè 2017.



Diritto romano I

DIRITTO ROMANO I

Docente	Prof. Riccardo Cardilli
Modalità di svolgimento della prova	Prova scritta e orale
Semestre	I semestre
Obiettivi	<p>Il corso intende fornire gli strumenti idonei per affrontare adeguatamente sia dal punto di vista storico che dogmatico specifiche problematiche giuridiche, sviluppando una capacità critica del discente nel ragionamento giuridico orientato a risolvere questioni concrete.</p>
Programma	<p>L'insegnamento è articolato in due parti:</p> <p>una Parte introduttiva (Diritto romano e sistema), che intende chiarire il ruolo e l'importanza del diritto romano nella formazione del giurista contemporaneo;</p> <p>Temi specifici:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Diritto (ius) e giustizia; diritto e uomo; principi generali del diritto. 2. Il diritto e le sue partizioni: diritto pubblico e privato; diritto civile, diritto delle genti, diritto naturale; diritto civile, diritto onorario. 3. La produzione del diritto: concezione romana e concezione statutale. 4. Sistema romano vs. ordinamenti moderni. 5. Res publica vs. stati moderni. 6. Populus vs. popolazione. 7. Urbs (inauguratio, pomerium, concezione spaziale dei romani) vs. territorio statutale. 8. Civitas vs. nazione. 9. Imperium vs. tripartizione dei poteri. 10. Auctoritas. 11. Ruolo dei Collegi Sacerdotali vs. laicità dello stato. <p>Una Parte monografica che intende offrire agli studenti una ricostruzione storicamente orientata di un istituto del diritto privato romano, cercando a questo fine di de-sedimentare le costruzioni concettuali successive che da esso si sono poi sviluppate nella tradizione civilistica fino ai codici civili contemporanei.</p> <p>Si indica come tema specifico "Obbligazione e tradizione civilistica". In particolare, oltre ad un approfondimento del dibattito storiografico sulla nozione di obbligazione dalla Scuola Storica ai moderni Codici civili, si approfondiranno gli archetipi nel diritto arcaico romano dell'obbligazione classica e la sua definitiva costruzione concettuale nella tarda repubblica.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La concezione borghese dell'obbligazione

2. Archetipi dell'obbligazione nel diritto romano arcaico
3. Estensione dell'oportere
4. Obligatio

Testi consigliati

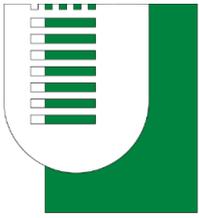
Per la parte introduttiva:

- A) per gli studenti frequentanti
- materiali di sussidio (schemi, appunti e fonti tradotte) distribuiti durante le lezioni.
- B) per gli studenti non frequentanti
- F. Gallo, Celso e Kelsen. Per la rifondazione della scienza giuridica, Torino, Giappichelli, 2012.

Nota Bene: gli studenti che abbiano sostenuto l'esame di Storia del diritto romano sono esonerati dal portare la parte introduttiva.

Per la parte monografica:

- A) per gli studenti frequentanti:
- R. Cardilli, 'Damnatio' e 'oportere' nell'obbligazione, Napoli, 2016, Jovene.
 - materiali di sussidio (schemi, appunti e fonti tradotte) distribuiti durante le lezioni.
- B) per gli studenti non frequentanti:
- a scelta:
- R. Cardilli, 'Bona fides' tra storia e sistema, Torino, Giappichelli, 2014 (3a ed.);
- in alternativa
- R. Cardilli, 'Damnatio' e 'oportere' nell'obbligazione, Napoli, 2016, Jovene.



Procedura penale

PROCEDURA PENALE

Docente	Prof. Adolfo Scalfati
Modalità di svolgimento della prova	Esame orale
Semestre	Il semestre
Obiettivi	L'insegnamento, esposto in forma orale, mira a rendere la materia – di per sé complessa e in continua evoluzione – di più semplice apprendimento anche tramite l'interlocuzione con gli studenti in aula; nel complesso l'attività didattica è volta ad accrescere le capacità critiche dei discenti sul versante dei rapporti tra giustizia e politica giudiziaria, oltre che a formare il loro bagaglio linguistico-concettuale di settore.
Programma	<p>Una particolare attenzione ricade sui principi costituzionali e sovranazionali che rappresentano le coordinate del processo penale, con effetti in materia di prova e di giudizio. Il programma inoltre attiene ai seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> il giudice e la giurisdizione; le parti; gli atti e le invalidità; le prove; le misure cautelari; le indagini preliminari; l'azione penale e l'archiviazione; l'udienza preliminare; i riti alternativi al dibattimento (patteggiamento, giudizio abbreviato, decreto penale, messa alla prova); i riti direttissimo e immediato; il dibattimento; le impugnazioni (principi generali, effetti e tipologie); l'appello; il ricorso per cassazione; la revisione; il giudicato. <p>Non sono oggetto di programma di studio i seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> Procedimento davanti al giudice di pace. Procedimento davanti al tribunale per i minorenni. Procedimento nei confronti degli enti per illeciti amministrativi dipendenti da reato.

Esecuzione penale e giurisdizione di sorveglianza.

Cooperazione giudiziaria internazionale.

Testi consigliati

A. Scalfati ed Altri, Manuale di diritto processuale penale, 3° edizione, Giappichelli, Torino, 2018.

Gli studenti frequentanti potranno effettuare, durante il corso, un colloquio su parte del programma che, se positivo, verrà considerato ai fini delle prove d'esame, sempre che queste siano sostenute entro l'appello di settembre.

Data e materie funzionali al colloquio saranno comunicate mediante gli usuali strumenti.

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
Macroarea di Giurisprudenza
Via Cracovia, 50 00133 - Roma

Come raggiungerci:

In auto è raggiungibile dal Grande Raccordo
Anulare di Roma, uscita 19-20 autostrada
Roma-Napoli, segue uscita 20 direzione
Romanina/Torrenova.

Ottieni indicazioni con i mezzi
pubblici verso Università di Tor
Vergata



TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Dipartimento di Giurisprudenza

Cerca ...

Diritto privato comparato

**DIRITTO
PRIVATO
COMPARATO**

Docente Prof. Massimo Papa

**Modalità
di svolgimento della
prova** Esame orale

Semestre I semestre

Programma Parte generale:
differenze e comparazione tra le varie esperienze di codificazione nei sistemi di civil law e analisi delle caratteristiche peculiari del common law anglo-americano.
Parte speciale:
il contratto nelle diverse esperienze giuridiche.

Testi consigliati

1. Frequentanti
 - Parte generale: VARANO – BARSOTTI, La tradizione giuridica occidentale. Testo e materiali per un confronto civil law – common law, Giappichelli, 2014.
 - Parte speciale: materiali distribuiti a lezione dal professore.
2. Non frequentanti
 - Parte generale: VARANO – BARSOTTI, La tradizione giuridica occidentale. Testo e materiali per un confronto civil law – common law, Giappichelli, 2014.
 - Parte speciale: ZWEIGERT – KÖTZE, Introduzione al diritto comparato, Vol. II: istituti, Giuffrè, 2011: il contratto, la responsabilità civile.



Diritto tributario

DIRITTO TRIBUTARIO

Docente Prof. Raffaello Lupi

Modalità di svolgimento della prova Esame orale inquadrato su un breve test scritto come base di partenza, immediatamente precedente l'orale. L'importante non è l'esattezza della risposta, tipo quiz preselettivi, ma l'interlocuzione durante l'esame sui ragionamenti che lo studente ha svolto per fornirla. Si può ottenere, al limite, la votazione massima anche sbagliando tutti i quesiti.

Obiettivi Il livello di interlocuzione didattica richiesto per l'esame e' in prima battuta scientifico (conoscenza e capacità di comprensione), come analisi della funzione tributaria, principalmente relativa alla determinazione degli imponibili (redditi, consumi, patrimoni) soggetti a tributi. L'interlocuzione tecnico professionale (comprensione applicata) riguarda più l'interazione con la committenza (aziende, professionisti, privati) e gli uffici pubblici, che le contingenti disposizioni sull'attività di avvocato tributarista. L'autonomia di giudizio e la capacità di comunicarlo con determinazione e senza nozionismi fanno parte della impostazione di base dell'esame esposta anche su questo video <https://www.youtube.com/watch?v=nsnopraa2o4>.

Programma La funzione tributaria: sua giuridicità rispetto ad uffici pubblici diversi dal giudice e ruolo eventuale di quest'ultimo. Esternalizzazione della determinazione degli imponibili su uffici contabili di aziende, altre organizzazioni (anche pubbliche) e professionisti (cd "autotassazione"). Necessità di determinazione valutativa degli imponibili per piccolo commercio, artigianato e piccole organizzazioni a gestione personal-familiare operanti verso consumatori finali. La determinabilità degli imponibili tra la pubblica opinione, autorità politica, pubblico dibattito, mezzi di comunicazione e uffici tributari davanti al problema della diversa riflessi giuridici sui comportamenti dei contribuenti e l'attività amministrativa, professionale e giurisdizionale.

Testi consigliati Testi consigliati: il volume di riferimento è Lupi, "Diritto amministrativo dei tributi", Castelvechi Editore, 2018, 2°, su didattica web sono scaricabili le audiolezioni corrispondenti ai paragrafi del libro.

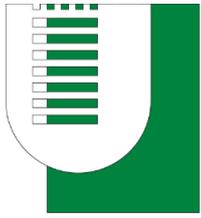
Altre informazioni La frequenza è una proficua opportunità per migliorare la propria capacità di comprensione collegamento tra concetti, loro esposizione e dialogo con l'interlocutore. A ciò giova una frequenza anche parziale, che non comporta formalistiche rilevazioni di presenza ed esoneri di programma.



Biogiuridica

BIOGIURIDICA

Docente	Prof.ssa Agata C. Amato
Modalità di svolgimento della prova	Colloquio orale
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none">▪ Esaminare ed approfondire le ricadute bio-giuridiche dovute alla diffusione di determinate pratiche;▪ Dotare i discenti di una maggiore conoscenza e capacità critica nell'approccio ai temi trattati;▪ Sviluppare ed incrementare la capacità di indagine e di ricerca (sia dottrinale che giurisprudenziale).
Programma	<p>Il corso di Biogiuridica esaminerà le più attuali e controverse questioni riguardanti il delicato rapporto fra i concetti di vita, corpo e diritto, alla luce della crescente implementazione tecnologica, degli orientamenti dottrinali e giurisprudenziali e della più recente normativa in materia.</p> <p>La parte speciale del corso – muovendo dalle suggestioni e dalle anticipazioni offerte dall'arte e dalla letteratura – sarà volta all'approfondimento dei nuovi modelli di esistenza resi possibili dalla diffusione della filosofia cyber e della cultura Post-Human, in cui tecnologia, immaginazione e desiderio si fondono (e si con-fondono) dando vita ad “un io” ricodificato in maniera de-naturalizzata e non-essenzialista.</p>
Testi consigliati	<ol style="list-style-type: none">1. A.C. AMATO MANGIAMELLI, Corpi docili Corpi gloriosi, Giappichelli, Torino, 2007;2. F. D'AGOSTINO, Bioetica e biopolitica. Ventuno voci fondamentali, Giappichelli, Torino, 2011.
Altre informazioni	Per chiarimenti e ulteriori delucidazioni la Prof.ssa Amato ed i suoi collaboratori sono a disposizione degli studenti nei giorni e negli orari di ricevimento.



Criminologia

CRIMINOLOGIA

Docente Prof. Carlo Taormina

Modalità di svolgimento della prova Prove scritte durante il corso; esame di profitto.

Obiettivi Mentre non si prescinde mai dall'inquadramento storico e dall'individuazione dei riferimenti giuridici, gli studenti vengono impegnati nel riscontro pratico e nella personale applicazione soprattutto con riguardo alla criminalistica.

Programma L'insegnamento della materia criminologia, comprensiva della indagine di personalità e della criminalistica, in funzione del riferimento di una possibile autonomia scientifica basata sull'obiettivo delle acquisizioni probatorie. Studio dei rapporti tra indagine criminologica e procedimento penale, con riferimento al regime della prova. Ordinamento penitenziario e art. 27.3.Cost.

Testi consigliati Taormina, Criminologia e prova penale, Giappichelli, Torino;
Procedura penale, Giappichelli, Torino, per le parti di pertinenza (prove, esecuzione penale).

Altre informazioni Il corso si svolge in due cicli: quello di carattere strettamente teorico ed in funzione della prova penale; quello di esperienze pratiche con il contributo di alta professionalità, unitamente alle quali si impartisce insegnamento.



Diritto agrario

DIRITTO AGRARIO

Docente Prof. Giuseppe Santoni

Modalità di svolgimento della prova L'esame è in forma orale con domande relative alla conoscenza e alla capacità di interpretare la normativa in materia, e verifica del possesso di un lessico giuridico appropriato a temi e a problemi del diritto agrario.

Programma Il corso avrà ad oggetto il sistema del diritto agrario, nei suoi diversi profili e in relazione alle fonti ed ai rapporti con economia, ambiente, territorio. Saranno considerati, fra gli altri, i temi dell'impresa agricola e dei rapporti attuali della medesima con gli istituti del diritto commerciale, anche per quello che concerne gli strumenti che risultano funzionali alla presenza nel mercato come la forma societaria, i marchi e le denominazioni di origine, l'etichettatura. Potranno approfondirsi argomenti come l'evoluzione dei modelli di impresa agricola, la produzione di agroenergie, la trasmissione familiare dell'azienda agricola a seguito della regolamentazione dei patti di famiglia, la tutela dei prodotti tradizionali e tipici, il rapporto tra innovazione e diritti di privativa, la coesistenza tra agricoltura biologica e ricorso alle biotecnologie, la sicurezza alimentare o altri, se di interesse degli studenti.

Testi consigliati Lo studente può scegliere, in alternativa, uno dei testi di cui alle lettere a), b) o c):

- a) A. Germanò, Manuale di diritto agrario, ed. Giappichelli, Torino 2016 (con esclusione dei capitoli VII e XIII);
- b) P. Borghi – S. Rizzoli – L. Costato, Compendio di diritto alimentare, ed. Cedam, Padova 2015 (escluso cap. V);
- c) S. Masini, Corso di diritto alimentare, ed. Giuffrè, Milano, 2015 (escluso cap. XII).

Programmi diversi e testi diversi potranno essere concordati con gli studenti frequentanti o che ne facciano richiesta sulla base di motivate esigenze, in particolare per temi svolti nel corso e non trattati nei testi consigliati.

Altre informazioni Lezioni frontali con particolare attenzione al coinvolgimento degli studenti nella lettura e nello studio delle norme.



Diritto bancario

DIRITTO BANCARIO

Docente Prof. Giuseppe Santoni

Modalità di svolgimento della prova L'esame è in forma orale con domande relative alla conoscenza e alla capacità di interpretare la normativa in materia, e verifica del possesso di un lessico giuridico appropriato a temi e a problemi del diritto bancario.

Obiettivi Conoscenza della disciplina quadro istituzionale e regolamentare degli intermediari bancari e quasi bancari, con particolare riguardo alla disciplina della vigilanza bancaria, delle crisi bancarie, dei contratti bancari e della trasparenza bancaria.
Capacità di individuare, comprendere e interpretare le fonti.
Capacità di identificare e distinguere gli interessi e gli strumenti di tutela offerti dal diritto bancario.
Acquisizione di un lessico giuridico appropriato a temi e a problemi del diritto bancario.

Programma

- I. L'attività bancaria e l'impresa bancaria
- II. Le fonti del diritto contrattuale bancario
- III. La vigilanza sugli intermediari bancari
- IV. Le crisi bancarie
- V. La trasparenza bancaria
- VI. Il conto corrente di corrispondenza
- VII. Il deposito bancario
- VIII. L'apertura di credito bancario
- IX. L'anticipazione bancaria
- X. Lo sconto bancario
- XI. I servizi bancari
- XII. I servizi di pagamento
- XIII. La banca on line

Testi consigliati

G. CAVALLI – M. CALLEGARI, *Lezioni sui contratti bancari*, II edizione, Zanichelli, Bologna, 2011, ad esclusione del Capitolo 9 (I servizi di investimento).

C. BRESCIA MORRA, *Il diritto delle banche*, II edizione, Il Mulino, Bologna, 2016.

Altre informazioni Lezioni frontali con particolare attenzione al coinvolgimento degli studenti nella lettura e nello studio delle norme.



Diritto commerciale europeo

DIRITTO COMMERCIALE EUROPEO

Docente Prof. Mario Stella Richter

**Modalità
di svolgimento della
prova** Esame orale

Obiettivi Il corso, che si articola in lezioni e seminari, mira a fornire, dapprima, il quadro istituzionale della materia (con una introduzione generale al diritto commerciale europeo e una panoramica sulle sue fonti) e, poi, una più compiuta ricostruzione, di taglio monografico, del diritto europeo delle società e del modo attraverso il quale vengono affrontati dalle istituzioni dell'Unione europea i principali temi di corporate governance.

Programma Lineamenti generali di diritto commerciale europeo: fonti e contenuto.
Diritto europeo delle società di capitali.
I problemi del governo societario in Europa.

Testi consigliati Uno (o più) a scelta tra i seguenti:
– M. CASSOTTANA-A. NUZZO, *Lezioni di diritto commerciale comunitario*, Torino, Giappichelli, 2006 (II ed.), pp. 1-264;
– AA.VV., *Profili attuali di diritto societario europeo*, a cura di G. Ferri jr e M. Stella Richter jr, Milano, Giuffrè, 2010, pp. 1-327;
– AA.VV., *Le offerte pubbliche di acquisto*, a cura di M. Stella Richter jr, Torino, Giappichelli, 2011, pp. 1-292.
Gli studenti frequentanti potranno anche avvalersi dei materiali e delle letture distribuiti o indicati durante il corso.

Altre informazioni Il corso si articola in lezioni e seminari.
Le lezioni forniscono il quadro istituzionale della materia e una ricostruzione del diritto europeo delle società e del modo attraverso il quale vengono affrontati dalle istituzioni dell'Unione europea i principali temi di corporate governance.
I seminari intendono analizzare i più significativi casi giurisprudenziali risolti dalla Corte di giustizia in tema di diritto europeo delle società e libertà di circolazione delle stesse. Alla parte di taglio monografico del corso tradizionalmente partecipano, prendendo parte attiva alle presentazioni e alle discussioni, non solo gli studenti, ma anche i dottorandi e i ricercatori interessati ai temi del diritto delle società, della corporate governance e dei mercati finanziari.



Diritto comune

DIRITTO COMUNE

Docente Prof. Giovanni Diurni

Modalità di svolgimento della prova Esame orale

Obiettivi Il corso si propone di dotare lo studente degli strumenti metodologici per la riflessione storico-giuridica nella prospettiva di una più consapevole conoscenza delle basi della cultura giuridica italiana ed europea.

Programma Nella parte generale del corso saranno illustrati i seguenti temi: lineamenti e caratteristiche essenziali della civiltà giuridica dalla caduta dell'Impero romano d'occidente alla formazione dei comuni. Il Rinascimento giuridico. La scuola di Bologna e l'epoca del commento. Giurisprudenza e scienza del diritto. Ius proprium e ius comune. Diffusione e recezione del diritto romano in Europa. La crisi dei sistemi e la codificazione.

Testi consigliati G. DIURNI, IL RAGIONEVOLE GIURIDICO NELLA STORIA, G. GIAPPICHELLI EDITORE, TORINO 2008, PAGG. 1-95.

Altre informazioni N.B.: per la preparazione dell'esame è necessaria la conoscenza della cultura giuridica dei secc. XI-XIV, di cui A. G. DIURNI, ASPIRAZIONI DI GIURIDICITA' DEL MEDIOEVO D'ITALIA, G. GIAPPICHELLI EDITORE, TORINO 2011, PARTE TERZA - IL SECONDO MEDIOEVO, CAPP. VIII-X, PAGG. 165-239.



Diritto dei mercati finanziari

DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI

Docente Prof. Raffaele Lener

**Modalità
di svolgimento della
prova** Esame orale

Obiettivi Il corso si propone di offrire un quadro generale della regolamentazione italiana ed europea in materia di intermediari e mercati finanziari, con particolare attenzione ai profili di vigilanza, regole di condotta, servizi di investimento, rating e abusi di mercato.

L'analisi delle fonti, tenuto conto della particolarità della formazione progressiva della materia, si rileva un obiettivo fondamentale del corso e una capacità primaria da acquisire per gli studenti, i quali dovranno potersi orientare tra i diversi livelli di regolamentazione della disciplina.

Attraverso le cliniche legali, in particolare, gli studenti potranno applicare le conoscenze acquisite, dimostrando la propria capacità nella risoluzione di problemi pratici, particolarmente spendibile in un futuro percorso di studi o professionale nell'ambito del diritto dell'economia.

Programma Il sistema di vigilanza europeo e nazionale sui mercati finanziari. Gli intermediari e i mercati.
L'appello al pubblico risparmio.

Testi consigliati A) Per gli studenti non frequentanti, a scelta dello studente:
F. ANNUNZIATA, La disciplina del mercato mobiliare, ix ed., Giappichelli, Torino, 2017, ad eccezione dei capitoli 1, 10, 11, 12, 18.
P. SFAMENI – A. GIANNELLI, Diritto degli intermediari e dei mercati finanziari, Egea, Milano, 2018, ad eccezione dei capitoli 5 e 6.
B) Agli studenti frequentanti, durante le lezioni, verranno distribuiti alcuni saggi, estratti dai volumi:
R. LENER (a cura di), Crisi dei mercati finanziari e corporate governance: poteri dei soci e tutela del risparmio, Editrice Minerva Bancaria, Roma, 2014.
R. LENER (a cura di), Il diritto del mercato finanziario. Saggi, Utet, Torino, 2011.

Altre informazioni Il corso è semestrale.
Il corso si comporrà di lezioni frontali e cliniche legali su argomenti del programma selezionati secondo criteri di attualità e interesse del mondo

accademico e professionale. Saranno invitati a intervenire alle cliniche legali avvocati, professionisti ed esponenti di autorità di regolamentazione.

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
Macroarea di Giurisprudenza
Via Cracovia, 50 00133 - Roma

Come raggiungerci:

In auto è raggiungibile dal Grande Raccordo Anulare di Roma, uscita 19-20 autostrada Roma-Napoli, segue uscita 20 direzione Romanina/Torrenova.

Con i mezzi pubblici è raggiungibile dalla Metro A - Stazione Anagnina e linea autobus 20, linea 506, linea 507 e linea 509

Ottieni indicazioni con i mezzi pubblici verso Università di Tor Vergata

Da INDICAZIONI

Partendo ora ▼



© OpenStreetMap contributors

Linee che fermano vicino a Università di Tor Vergata

moovit [Crea il tuo widget](#)



Diritto della navigazione

DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE

Docente Prof.ssa Elda Turco Bulgherini

Modalità di svolgimento della prova Per gli studenti frequentanti saranno concordati con il docente specifici programmi di esame anche sulla base del materiale che verrà distribuito nel corso delle lezioni.

Obiettivi Capacità di applicare le loro conoscenze; capacità di comprensione ed abilità nello studio di tematiche nuove inserite in contesti interdisciplinari connessi al proprio settore di studio. Conoscenza del sistema giuridico del diritto della navigazione marittima, interna ed aerea. Capacità di comprensione di molteplici testi normativi: codice della navigazione, leggi e regolamenti interni, convenzioni internazionali, normativa dell'UE. Comprensione della giurisprudenza più significativa di diritto interno, dell'UE e di diritto straniero.

Capacità di applicare i concetti studiati ai casi concreti. Capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità. Lo sviluppo delle competenze deve procedere lungo il percorso del programma formativo con una modalità integrata.

Autonomia di analisi critica e di giudizio dei vari testi normativi e giurisprudenziali. Valutazione e sintesi di idee nuove e complesse. Capacità di comunicare in modo chiaro ed esplicito le conclusioni delle conoscenze acquisite nelle materie di competenza.

Capacità di apprendimento, di studio e di analisi, sulla base di una comprensione sistematica e criticamente consapevole, necessaria per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.

Programma Il diritto della navigazione; definizione e caratteri; cenni storici; fonti ed interpretazioni (pagg. 3-22).

L'attività amministrativa nei beni pubblici della navigazione: l'uso dei beni; porti e aeroporti (pagg. 35-49).

L'attività amministrativa della navigazione in senso stretto (pagg. 51-67).

La nave e l'aeromobile (pagg. 71-77) L'esercizio della navigazione (pagg. 87-105).

Gli ausiliari dell'armatore e dell'esercente (pagg. 107-116).

La navigazione da diporto (pagg. 117-121).

I contratti di utilizzazione della nave e dell'aeromobile (pagg. 137-245).

I contratti di pilotaggio e di rimorchio (pagg. 247-254).

La contribuzione alle avarie comuni (pagg. 255-261).

La responsabilità per danni a terzi sulla superficie e l'urto di navi e di

aeromobili (pagg. 263-273).

L'assistenza e il salvataggio (pagg. 275-286).

Il recupero ed il ritrovamento dei relitti (pagg. 287-291).

Assicurazioni marittime ed aeronautiche (pagg. 293-303).

Diritto internazionale privato della navigazione (pagg. 317-324).

PROGRAMMA STUDENTI ERASMUS

Il diritto della navigazione; definizione e caratteri; cenni storici; fonti ed interpretazioni (pagg. 3-22).

La nave e l'aeromobile (pagg. 71-77).

L'esercizio della navigazione (pagg. 87-105).

Gli ausiliari dell'armatore e dell'esercente (pagg. 107-116).

I contratti di pilotaggio e di rimorchio (pagg. 247-254).

La responsabilità per danni a terzi sulla superficie e l'urto di navi e di aeromobili (pagg. 263-273).

L'assistenza e il salvataggio (pagg. 275-286).

Testi consigliati

L. Tullio, Breviario di diritto della navigazione, Giuffrè, Milano, 2016. Si raccomanda la consultazione di un codice della navigazione aggiornato.

Fra le numerose edizioni in commercio, si segnala: De Filippis – Troncone (a cura di), Codice della Navigazione (marittima, interna ed aerea) Napoli, XII ed., 2018.

Altre informazioni

Il corso di svolgerà nel primo semestre. Le lezioni si terranno due volte alla settimana. Gli studenti in regola con la frequenza, al termine del corso, potranno partecipare ad una "clinica legale" in cui verrà approfondito un istituto od un caso giurisprudenziale di diritto marittimo od aereo che presenta particolari aspetti di novità o di interdisciplinarietà. la partecipazione sarà oggetto di valutazione individuale.



Diritto di famiglia

DIRITTO DI FAMIGLIA

Docente Prof. Paolo Papanti Pelletier

**Modalità
di svolgimento della
prova** Esame orale

Obiettivi Il corso ha quale obiettivo l'apprendimento di una conoscenza approfondita del diritto di famiglia, quale parte fondamentale ed integrante del diritto civile.

Programma

- Il matrimonio
- I rapporti personali tra i coniugi
- I rapporti patrimoniali tra i coniugi
- La crisi coniugale
- Gli effetti della separazione e del divorzio rispetto ai coniugi
- L'unione civile e la convivenza
- Il rapporto genitori-figli
- Gli effetti della crisi genitoriale rispetto ai figli
- L'accertamento dello stato di filiazione
- L'adozione e l'affidamento
- La parentela, l'obbligo alimentare e la solidarietà familiare
- La responsabilità civile nelle relazioni familiari

Fanno parte del programma tutti i temi trattati nel testo consigliato.

Testi consigliati M. Sesta, Manuale di diritto di famiglia, Padova, Cedam, ultima edizione.

N.B.: E' indispensabile la continua consultazione del codice civile;
si consiglia quello curato da A. Di Majo , Giuffrè, ultima edizione.

Altre informazioni Il corso di articola in lezioni frontali di tipo seminariale.



Diritto fallimentare

DIRITTO FALLIMENTARE

Docente Prof. Giuseppe Ferri

**Modalità
di svolgimento della
prova** Esame orale

Obiettivi Il corso si propone di offrire un quadro sistematico del diritto dell'impresa in crisi, privilegiando una prospettiva attenta ai profili sostanziali e al costante confronto con il diritto commerciale. Particolare attenzione verrà riservata alle possibili evoluzioni della disciplina.

Programma Il corso ha ad oggetto il diritto dell'impresa in crisi, con specifico riguardo alle discipline del fallimento, del concordato preventivo e degli accordi di ristrutturazione dei debiti.

Testi consigliati AA. VV., Diritto fallimentare. Manuale breve, III Ed., Giuffrè, 2017, Parte I e Parte II.
In alternativa:
A. NIGRO-D. VATTERMOLI, Diritto della crisi delle imprese. Le procedure concorsuali, IV ed., Il Mulino, 2017, Capitoli da I a XVIII. Per ulteriori approfondimenti, si suggerisce la lettura di L. STANGHELLINI, Le crisi di impresa fra diritto ed economia. Le procedure di insolvenza, Il Mulino, 2007.

Altre informazioni Il corso, che ha struttura semestrale, si terrà nel secondo semestre.



Diritto industriale

DIRITTO INDUSTRIALE

Docente Prof. Mario Stella Richter

**Modalità
di svolgimento della
prova** Esame orale

Obiettivi Il corso, che si articola in lezioni e seminari, mira a fornire, dapprima, il quadro istituzionale della materia e, poi, una più compiuta ricostruzione, di taglio monografico, sul diritto dei segni distintivi dell'impresa.

Programma Introduzione storica al diritto industriale.
I temi del diritto industriale e i concetti ordinatori della materia ("industria"; "bene immateriale"; "monopolio" e "concorrenza").
La disciplina della azienda.
I segni distintivi dell'impresa: marchio, ditta, insegna e segni distintivi atipici.
Le invenzioni e le altre privative industriali.
La disciplina della concorrenza. Concorrenza sleale e disciplina antitrust.

Testi consigliati Per la preparazione all'esame si consiglia lo studio di:
– AA.VV., Diritto delle imprese. Manuale breve, Milano, Giuffrè, 2012, pp. 89-152 e pp. 257-273;
– AA.VV., Diritto industriale. Proprietà intellettuale e concorrenza, Torino, Giappichelli, 2016 (V ed.), pp. 3-194. Gli studenti frequentanti potranno anche avvalersi dei materiali e delle letture distribuiti o indicati durante il corso.

Altre informazioni Il corso si articola in lezioni e seminari. Le lezioni forniscono il quadro istituzionale della materia, mentre i seminari intendono analizzare alcuni significativi casi giurisprudenziali relativi alla parte monografica del corso.



Diritto internazionale privato e processuale

DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE

Docente	Prof. Luigi Daniele
Modalità di svolgimento della prova	Prova orale sull'intero programma. Per i frequentanti saranno previste prove parziali di esonero scritte.
Obiettivi	Comprensione del metodo internazional – privatistico e del sistema di diritto processuale internazionale – capacità di comprensione di testi complessi, anche in lingua straniera, normativi o giurisprudenziali -capacità di applicare i concetti studiati a casi concreti – autonomia di analisi e commento dei testi.
Programma	Il diritto internazionale privato La giurisdizione internazionale Le norme di diritto internazionale privato Il diritto applicabile Il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni giudiziarie straniere Le obbligazioni contrattuali Le obbligazioni non contrattuali
Testi consigliati	Franco Mosconi – Cristina Campiglio, Diritto Internazionale Privato e Processuale, Volume I, Parte generale e obbligazioni, Settima edizione, UTET giuridica, 2015 (o successive).
Altre informazioni	<p>SVOLGIMENTO</p> <p>Il corso si svolgerà nel I semestre. Le lezioni si terranno due volte alla settimana per due ore e si articoleranno in moduli. In alcuni casi, verranno indicati e pubblicati sul sito web materiali che gli studenti frequentanti dovranno preparare in anticipo per la lezione. Potranno inoltre essere organizzate altre attività didattiche integrative (esercitazioni, seminari, conferenze, ecc.).</p> <p>FREQUENZA E PROVE DI ESONERO</p> <p>Al termine di ogni lezione o altre attività didattica integrativa saranno raccolte le firme di frequenza.</p> <p>Al termine di ogni modulo di corso, gli studenti che avranno frequentato almeno il 75% delle lezioni o altre attività didattiche integrative saranno ammessi a sostenere una prova di esonero. Tali prove consisteranno in domande aventi ad oggetto una sentenza o altro documento giuridico con risposte scritte di tipo "aperto". La valutazione sarà individuale ed espressa</p>

in trentesimi, seguita da una discussione collettiva. Il superamento di ciascuna prova di esonero comporterà la non necessità di portare all'esame la parte corrispondente di programma. È possibile rinunciare ad uno o più voti. In questo caso, non varrà l'esonero per la parte corrispondente.

CLINICHE LEGALI

Al termine del corso, verrà organizzata una "clinica legale". Gli studenti in regola con la frequenza (come per le prove d'esonero) riuniti in team prepareranno e discuteranno, per iscritto e oralmente, un caso che sollevi questioni di diritto internazionale privato e processuale. La partecipazione sarà oggetto di valutazione individuale, di cui si terrà conto ai fini dell'esame. Per l'organizzazione della clinica legale è necessaria la domanda di almeno nove studenti. Il numero massimo di studenti ammessi alla "clinica legale" è di quindici. In caso di domande di partecipazione in eccesso, saranno ammessi gli studenti con votazione migliore alle prove di esonero.

PROGRAMMA *versione in inglese*

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
Macroarea di Giurisprudenza
Via Cracovia, 50 00133 - Roma

Come raggiungerci:
In auto è raggiungibile dal Grande Raccordo
Anulare di Roma, uscita 19-20 autostrada

Ottieni indicazioni con i mezzi
pubblici verso Università di Tor
Vergata



TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Dipartimento di Giurisprudenza

Cerca ...

Diritto musulmano e dei Paesi Islamici

DIRITTO MUSULMANO E DEI PAESI ISLAMICI

Docente Prof. Massimo Papa

**Modalità
di svolgimento della
prova** Esame orale

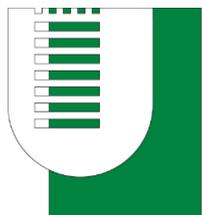
Concetti generali Shari'a e fiqh; l'evoluzione storica del diritto musulmano; le fonti del diritto o usul al-fiqh: corano, sunna, igma', qiyas; la consuetudine, criteri sussidiari nel ragionamento giuridico; l'interpretatio prudentium nell'islam sunnita; le scuole giuridiche.

**Principali
istituti giuridici**

- a) capacità delle persone;
- b) il matrimonio e la famiglia;
- c) le obbligazioni e i contratti;
- d) diritti reali e possesso;
- e) successioni;
- f) i reati e le pene.

**Ordinamenti
dei Paesi islamici** Interazione tra shari'a e diritto positivo; lo statuto personale; le riforme nel XIX secolo e le tanzimat; la recezione di modelli normativi occidentali; la circolazione dei modelli di codici civili e commerciali nei paesi arabi; i contratti commerciali.

Testi consigliati F.Castro, Il modello islamico, Giappichelli, Torino, 2007, con esclusione del capitolo 7.



TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Dipartimento di Giurisprudenza

[Cerca ...](#)

Diritto penale dell'economia

DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA

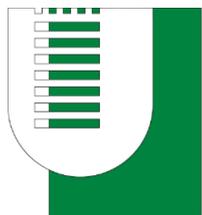
Docente Prof. Roberto Rampioni

**Modalità
di svolgimento della
prova** Esame orale

Obiettivi Il corso si prefigge di fornire agli studenti gli strumenti per interpretare il diritto penale dell'economia alla luce dei principi che reggono il sistema penale, tenendo soprattutto conto dell'elaborazione giurisprudenziale e delle linee evolutive del dibattito dottrinale nella materia della criminalità economica.

Programma Il diritto penale dell'economia e principi informatori del sistema penale; i soggetti: la responsabilità individuale, il D.lgs n. 231/2001, le sanzioni; i reati societari: caratteri generali e singole fattispecie incriminatrici; i reati finanziari: caratteri generali e singole fattispecie incriminatrici; gli illeciti penali in materia fallimentare: caratteri generali e singole fattispecie incriminatrici; i reati tributari: caratteri generali e singole fattispecie incriminatrici; tutela del patrimonio individuale e protezione di interessi economico – patrimoniali collettivi.

Testi consigliati R. Rampioni (a cura di), Diritto penale dell'economia, ed. Giappichelli, Torino 2017.



TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Dipartimento di Giurisprudenza

[Cerca ...](#)

Diritto privato cinese

DIRITTO PRIVATO CINESE

Docente Prof. Enrico Gabrielli

**Modalità
di svolgimento della
prova** Esame orale

Programma Il corso ha ad oggetto lo studio dei lineamenti generali del diritto dei contratti e delle garanzie del credito nel diritto cinese, posti anche a confronto con gli analoghi modelli dei principali sistemi giuridici.

Testi consigliati

- E. Studi sulle garanzie reali, ed. Giappichelli, Torino 2015.
- Leggi tradotte della Repubblica popolare cinese. I. Legge sui contratti, ed. Giappichelli, Torino 2002.
- Leggi tradotte della Repubblica popolare cinese. V. Legge sui diritti reali, ed. Giappichelli, Torino 2008.

Altre informazioni Lezioni frontali.
Ulteriori indicazioni verranno fornite durante il corso di lezioni.



TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Dipartimento di Giurisprudenza

Cerca ...

Diritto pubblico dell'economia

DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA

Docente Prof. Claudio Franchini

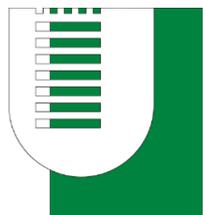
**Modalità
di svolgimento della
prova** Esame orale

Obiettivi Il Corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti per poter comprendere la "nuova costituzione economica" in prospettiva dell'integrazione europea.

Programma Il Corso si articola sull'esame, anche attraverso casi e materiali, dei seguenti argomenti:
Diritto pubblico dell'economia e diritto globale, L'intervento pubblico dello Stato in economia, La "vecchia" costituzione economica: rapporti tra Stato ed economia dall'Unità a oggi, Il mercato interno e le politiche dell'Unione europea, Le discipline della concorrenza, I servizi pubblici, Le privatizzazioni, Il controllo sui mercati finanziari, Il controllo della finanza pubblica.

Testi consigliati Sabino Cassese, La nuova Costituzione economica, Roma-Bari, Laterza, ultima ed.

Altre informazioni Il corso sarà articolato in due parti.
La prima verrà dedicata all'esame della "nuova costituzione economica" in prospettiva dell'integrazione europea.
Nella seconda verranno analizzati, con l'ausilio di casi e materiali e, ove possibile, anche con l'intervento di esperti, temi di stretta attualità interessanti il diritto pubblico dell'economia.



Diritto regionale

DIRITTO REGIONALE

Docente Prof. Antonio D'Atena

**Modalità
di svolgimento della
prova** Esame orale

Obiettivi In considerazione anche della fluidità della materia, in fase di assestamento, il corso si prefigge di fornire agli studenti, oltre che una buona conoscenza del regionalismo in Italia, gli strumenti critico-sistematici necessari a cimentarsi con discipline giuridiche ad alta complessità (e dalle virtualità multiple). Esso, inoltre, intende offrire un essenziale quadro storico-comparatistico delle tematiche che ne formano oggetto.

Il corso intende trasmettere conoscenze teoriche e capacità di carattere pratico sulla base dell'analisi dei casi. Il metodo impiegato è rivolto a stimolare i discenti ad un approccio critico, fornendo loro gli strumenti necessari a formarsi un punto di vista consapevole e a difenderlo.

Programma Federalismo e regionalismo.
Il regionalismo nella vicenda costituzionale italiana.
Gli statuti ordinari e la legislazione elettorale.
L'autonomia legislativa e regolamentare.
L'autonomia amministrativa.
L'autonomia finanziaria.
Le autonomie speciali.
L'organizzazione delle Regioni.
Poteri d'ingerenza e raccordi cooperativi.
Le Regioni l'unione europea.

Testi consigliati D'Atena, Diritto regionale, III ed. Torino 2017



Diritto romano II

DIRITTO ROMANO II

Docente Prof. Riccardo Cardilli

Modalità di svolgimento della prova Si prevedono prove di esame scritto e orale.
Si prevede di fare almeno un esonero per i temi da 1 a 3 a metà corso con un peso del 30% rispetto alla valutazione finale.
Gli esami scritti saranno a multiple choice e a risposta aperta.

Obiettivi Il corso intende fornire la comprensione del patrimonio culturale costituito dai fondamenti del diritto penale europeo e, in particolare, dall'espansione del diritto penale borghese nei diritti penali contemporanei in confronto critico con il diritto penale romano. Si intende così dotare lo studente di uno strumento critico che gli permetta di affrontare la complessità storica e dogmatica del diritto penale romano rispetto alla formazione delle regole giuridiche e dei principi del diritto penale attuale e dei suoi condizionamenti ideologici.

Le modalità di erogazione della didattica prevede lezioni frontali, con uso diretto delle fonti antiche e moderne, esercitazioni e simulazioni di analisi di problematiche attinenti ai contenuti del corso. Gli studenti saranno coinvolti anche in presentazioni di temi di attualità e dibattiti, con ampi spazi di confronto, di critica e dialogo col docente in Aula.

Programma Il corso è articolato in due parti:
una Parte introduttiva divisa in due temi. Tema 1: Diritto penale borghese e suoi condizionamenti ideologici, che intende chiarire il ruolo e l'importanza del diritto penale nella formazione dello Stato liberale moderno; Tema 2: Storiografia giuridica e diritto penale romano: dallo Strafrecht di Theodor Mommsen alla 'Ricerche' di Wolfgang Kunkel. Una Parte dedicata al Diritto penale romano che intende realizzare una comprensione degli istituti, delle regole e dei concetti dell'esperienza giuridica romana, liberandosi dai preconcetti moderni in materia, con l'obiettivo di maturare una capacità critica di comprensione del diritto penale romano rispetto alle ideologie sottese alle costruzioni concettuali odierne (ad es. la concezione moderna del bene penalmente tutelato rispetto alle ideologie dello Stato liberista; persecuzione penale e lotta politica nell'esperienza attuale ed in quella romana).

Tema 1: Diritto penale borghese e suoi condizionamenti ideologici.

Tema 2: Storiografia giuridica e diritto penale romano: dallo Strafrecht di Theodor Mommsen alla 'Ricerche' di Wolfgang Kunkel.

Tema 3: Diritto penale romano arcaico: modello consuetudinario e sistema romano dei delitti. Tema 4: Importanza delle XII Tavole.

Tema 5: Delicta privata e crimina publica: critica di una distinzione.

Tema 6: Persecuzione penale e lotta politica.

Tema 7: Popolo, iudicia publica e quaestiones perpetuae.

Tema 8: Diritto penale romano e ruolo dell'Imperatore.

Testi consigliati

Studenti frequentanti: i materiali didattici distribuiti a lezione e scaricabili dalla pagina di didattica web. Studenti non frequentanti:

B. Santalucia, Diritto e processo penale in Roma antica, Milano, Giuffrè, 1998. N.B.: Si considereranno studenti frequentanti coloro che assicureranno una presenza pari al 75% delle ore di lezione. La rilevazione della presenza è effettuata dallo stesso docente.



Diritto sindacale

DIRITTO SINDACALE

Docente Prof. Antonio Vallebona

**Modalità
di svolgimento della
prova** Esame orale

Obiettivi Il diritto sindacale tutela il diritto delle associazioni sindacali.

Programma La libertà sindacale. L'organizzazione sindacale. La legislazione di sostegno al sindacato. La partecipazione del sindacato alle funzioni pubbliche. Il contratto collettivo: funzione e natura. I soggetti della contrattazione collettiva. Forma e contenuto del contratto collettivo. L'efficacia del contratto collettivo. Struttura e livelli di contrattazione. Legge e autonomia collettiva. La contrattazione collettiva nel settore pubblico. Il diritto di sciopero: riconoscimento costituzionale. Nozione di sciopero. Titolarità ed esercizio del diritto di sciopero. Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali. La serrata. La repressione della condotta antisindacale.

Testi consigliati – A. Vallebona, Istituzioni di diritto del lavoro, vol. I, Il diritto sindacale, CEDAM, Padova, 2017 decima edizione.

– Un codice del lavoro aggiornato.

– Un contratto collettivo vigente.



Esegesi delle fonti del diritto romano

ESEGESI DELLE FONTI DEL DIRITTO ROMANO

Docente Prof. Giovanni Finazzi

Modalità di svolgimento della prova Per i frequentanti scritta e orale, su temi assegnati dal docente.
Per i non frequentanti prova orale.

Obiettivi Il corso, di natura specialistica, è finalizzato a fornire le conoscenze necessarie per un'autonoma analisi critica delle fonti del diritto romano.

Programma Il corso si articolerà in due parti. La prima parte sarà dedicata all'analisi della storia e delle tecniche operative della giurisprudenza nei diversi periodi, dalla giurisprudenza pontificale a quella del principato in base agli spunti offerti da Pomp. Sing. ench. D. 1.2.2.35-53. La seconda parte riguarderà temi specifici (in materia di contratti, possesso, successioni), affrontati attraverso l'analisi delle fonti, alla luce della letteratura specialistica.

Testi consigliati Per gli studenti frequentanti i testi di riferimento saranno di volta in volta consigliati dal docente. Per gli studenti non frequentanti, in alternativa: G. Finazzi, La sostituzione pupillare, Napoli, 1997, oppure G. Finazzi, Ricerche in tema di 'negotiorum gestio'. Azione pretoria ed azione civile, Napoli, 1999.

Altre informazioni Costituiscono requisito della partecipazione al corso e dell'ammissione all'esame la conoscenza di base della lingua latina e della lingua greca e il superamento dell'esame di Istituzioni di diritto romano e di quello di Istituzioni di diritto privato.



Informatica giuridica

INFORMATICA GIURIDICA

Docente Prof.ssa Agata C. Amato

**Modalità
di svolgimento della
prova** Esame orale

Obiettivi

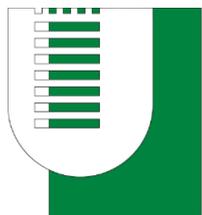
- Contribuire alla comprensione dei risvolti giuridici connessi all'avvento del digitale;
- Favorire l'adozione di un approccio giuridico consapevole e lo sviluppo di una coscienza critica;
- Promuovere la capacità di indagine e di ricerca (sia dottrinale che giurisprudenziale).

Programma Il corso di Informatica giuridica si propone di affrontare i nodi teorici e giuridici determinati dall'avvento della rivoluzione digitale (il valore probatorio del documento informatico, le firme elettroniche, la PEC, ecc.). Specifico approfondimento sarà riservato allo studio delle principali figure di cyber crimes e alla più recente evoluzione normativa in tema di tutela della privacy.

Testi consigliati

1. A.C. AMATO MANGIAMELI, Informatica giuridica, Giappichelli, Torino, 2015;
2. A.C. AMATO MANGIAMELI, G. SARACENI, I reati informatici. I reati informatici: elementi di teoria generale e principali figure criminose, Giappichelli, Torino 2015.

Altre informazioni Per chiarimenti e ulteriori delucidazioni la Prof.ssa Amato ed i suoi collaboratori sono a disposizione degli studenti nei giorni e negli orari di ricevimento indicati sul sito di Cattedra.



Introduzione al diritto cinese

INTRODUZIONE AL DIRITTO CINESE

Docente Prof. Riccardo Cardilli

**Modalità
di svolgimento della
prova** Esame orale

Programma L'insegnamento intende offrire agli studenti un quadro introduttivo sulla storia del diritto cinese ed il suo incontro con la tradizione civilistica fondata sul diritto romano, fino alla realizzazione in corso di un Codice civile cinese.

1) Storia del diritto cinese: diritto cinese tradizionale; diritto cinese nel XX secolo prima della rivoluzione maoista; periodo del nichilismo giuridico; la nuova via della Cina verso la codificazione ed il ruolo del diritto romano.

2) Costituzione della Repubblica popolare cinese; Leggi cinesi in materia di diritto privato.

3) Importanza del diritto cinese attuale nell'ambito dei sistemi giuridici contemporanei.

Testi consigliati Per gli studenti frequentanti: Materiali distribuiti a lezione.
Per gli studenti non frequentanti: AA.VV., Diritto cinese e tradizione romanistica (in corso di pubblicazione), a cura di R. Cardilli.



Scienza delle finanze

SCIENZA DELLE FINANZE

Docente Prof. Raffaello Lupi

Modalità di svolgimento della prova Esame orale inquadrato su un breve test scritto come base di partenza, immediatamente precedente l'orale. L'importante non è l'esattezza della risposta, tipo quiz preselettivi, ma l'interlocuzione durante l'esame sui ragionamenti che lo studente ha svolto per fornirla. Si può ottenere, al limite, la votazione massima anche sbagliando tutti i quesiti.

Obiettivi Il livello di interlocuzione didattica richiesto per l'esame è in prima battuta scientifico (conoscenza e capacità di comprensione nel campo degli studi sociali), non essendoci una "professione macro-economica". Tuttavia l'esame è di forte aiuto per l'interazione in futuri contesti lavorativi di tipo aziendale e di pubblici uffici, nonché per la comprensione del pubblico dibattito sui temi indicati al punto successivo.

Programma Dialettica tra Stato e mercato, le aziende, efficienza, efficacia, esternalità, le funzioni e gli uffici pubblici, la moneta, il PIL, la globalizzazione, l'Europa, la spesa pubblica per settori, le sue modalità di finanziamento, le preoccupazioni delle aziende, della politica e dei pubblici uffici, il bagaglio culturale collettivo della pubblica opinione e le sue tendenze. L'autonomia di giudizio e la capacità di comunicarlo con incisività e senza nozionismi fanno parte dell'impostazione dell'esame, come indicato in vari video su youtube.

Testi consigliati Il volume di riferimento è Lupi, "Compendio di scienza delle finanze" Dike Editore, 2018, 2°. Su youtube sono visibili lezioni corrispondenti ai capitoli del libro.

Altre informazioni Una frequenza anche parziale è molto utile a prescindere da formalistiche rilevazioni di presenza ed esoneri di programma, peraltro conciso e senza formule matematiche.



Storia del diritto italiano II

**STORIA
DEL DIRITTO
ITALIANO II**

Docente Maria Rosa Di Simone

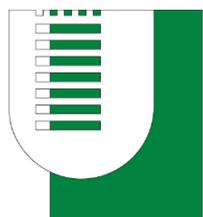
**Modalità
di svolgimento della
prova** Esame orale (non sono previsti esoneri)

Obiettivi Il corso mira a fornire agli studenti le conoscenze sul diritto pubblico e la codificazione dell'Ottocento e del Novecento per fornire gli strumenti culturali necessari a meglio interpretare il diritto attuale italiano ed europeo. Attraverso l'analisi di testi giuridici gli studenti saranno stimolati a sviluppare le capacità esegetiche della normativa attuale.

Programma Il corso si propone di proseguire e approfondire la materia già spiegata nelle linee fondamentali durante le lezioni della prima annualità. In particolare si affronteranno i seguenti temi: lo Statuto albertino e la sua applicazione nell'Italia unita, l'unificazione amministrativa del Regno d'Italia, la codificazione italiana nell'età liberale, il regime fascista con le sue trasformazioni istituzionali e legislative, la legislazione sociale e i rapporti Stato-Chiesa nell'Italia unita. speciale attenzione sarà rivolta alla storia del diritto penale dal medioevo all'età contemporanea con l'analisi delle fonti del diritto e della dottrina giuridica relativa a questo Settore.

Testi consigliati

- 1) M. R. Di Simone, Istituzioni e fonti normative in Italia dall'antico regime all'Unità, Torino, Giappichelli 2007, pag. 145-177 e 265-359 con riferimenti agli argomenti principali delle altre parti del volume.
- 2) Profilo di storia del diritto penale. Dal medioevo alla Restaurazione. Lezioni raccolte da M.R. Di Simone, Torino, Giappichelli 2012.



TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Dipartimento di Giurisprudenza

Cerca ...

Storia del diritto romano

STORIA DEL DIRITTO ROMANO

Docente Prof. Riccardo Cardilli

**Modalità
di svolgimento della
prova** Esame orale

Obiettivi Il corso intende fornire gli strumenti idonei per affrontare attraverso il diritto pubblico romano i problemi di prospettiva e di contenuto ideologicamente condizionate del diritto costituzionale moderno.

Programma Il corso avrà per oggetto la formazione dei concetti e dei principi del sistema giuspubblicistico romano dalla fondazione di Roma a Giustiniano. In particolare si applicherà il metodo di comparazione critica per problemi giuridici tra concetti romani e concetti moderni e contemporanei, per svelare la carica ideologica dei principi fondamentali del diritto pubblico statale.

Esso sarà articolato in tre parti.

Prima parte

1. Diritto (ius) e giustizia; diritto e uomo; principi generali del diritto.
2. Il diritto e le sue partizioni: diritto pubblico e privato; diritto civile, diritto delle genti, diritto naturale; diritto civile, diritto onorario.
3. Le fonti di produzione del diritto:
 - leggi, plebisciti, senatoconsulti, costituzioni del principe, editti dei magistrati, pareri dei giuristi, consuetudine.
 - produzione del diritto: concezione romana e concezione statale.

Seconda parte

1. I periodi della formazione del sistema giuridico romano.
2. Fondamenti della res Romana:
 - A. Res publica
 - B. Populus (curiae, centuriae, tribus)
 - C. Urbs (inauguratio, pomerium, concezione spaziale dei romani)
 - D. Civitas
 - E. Imperium: a) origine e suoi sviluppi; b) limiti.
 - F. Auctoritas (patres conscripti, princeps)
 - G. Sacerdotium

Terza parte

1. Concetti moderni di diritto pubblico e suoi fondamenti ideologici.

Testi consigliati G. Grosso, Storia del diritto romano, Giappichelli, Torino, 1965.
Materiali distribuiti durante le lezioni per gli studenti frequentanti.



CORSO DI LAUREA IN
ECONOMIA E MANAGEMENT

ECONOMIA AZIENDALE

I canale

Alessandro Giosi

Menu

Programma

A.A. ▼

Aggiornato A.A. 2016-2017

L'obiettivo del corso consiste nel fornire le conoscenze fondamentali del sistema aziendale, con particolare riferimento alle variabili interne ed alle condizioni ambientali al fine di definire e valutare adeguatamente le condizioni di equilibrio raggiunte. In termini "Conoscenze e capacità di comprensione", pertanto, lo studente sarà in grado di comprendere e valutare le condizioni essenziali entro cui si sviluppano gli equilibri, strutturali e dinamici, delle aziende di ogni ordine e grado. Acquisirà, quindi, i concetti teorici e gli strumenti di base necessari al successivo percorso degli studi di management. Con particolare riferimento all'utilizzazione delle conoscenze, lo studente sarà in grado di determinare correttamente le principali grandezze quantitative, con particolare riferimento al reddito, al capitale netto di funzionamento ed all'autofinanziamento. 1) L'attività economica ed i soggetti che la svolgono L'attività economica e le aziende I fattori aziendali e le condizioni indicative della funzionalità aziendale Tipi e classi di aziende 2) Il sistema aziendale Il sistema aziendale: aspetti costitutivi ed evolutivi Il sistema ambientale e le sue componenti I rapporti azienda-ambiente e l'incertezza 3) L'attività dell'impresa per processi e combinazioni produttive Le operazioni che caratterizzano l'attività dell'impresa Gli aspetti monetario, numerario, finanziario ed economico della gestione La rappresentazione dell'attività dell'impresa: operazioni, valori e variazioni 4) L'economicità aziendale L'economicità e le condizioni di equilibrio del sistema d'impresa Le condizioni di equilibrio economico di breve e lungo periodo Le condizioni di equilibrio finanziario I rapporti tra equilibrio economico ed equilibrio finanziario Le crisi aziendali 5) La valutazione dell'equilibrio economico e finanziario dell'impresa 6) La redditività aziendale 7) Reddito e capitale. Configurazioni di capitale 8) Investimenti, fabbisogno finanziario e finanziamenti 9) Autofinanziamento e cash flow 10) Il controllo dell'efficienza

interna (rendimenti, produttività, costi) Le relazioni costi-prezzi-volumi Testi di riferimento: E. CAVALIERI, R. FERRARIS FRANCESCHI, Economia aziendale, vol.I, Attività aziendale e processi produttivi, Giappichelli, Torino, 2010. Dispense dei lucidi messe a disposizione dal docente.

Dipartimento di Management e Diritto
Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
Via Columbia, 2
00133 Roma (Italia)
Tel. +39 06 7259 5425
triennio@clem.uniroma2.it



CORSO DI LAUREA IN
ECONOMIA E MANAGEMENT

ECONOMIA AZIENDALE

Il canale

Denita Cepiku

Menu

Programma

A.A.

Aggiornato A.A. 2018-2019

Obiettivi di apprendimento del corso:

Il corso è rivolto a chi mira a comprendere gli aspetti centrali della gestione di un'azienda. Sia essa privata, pubblica o non profit. Economia aziendale e management saranno esaminati quali processi volti a raggiungere degli obiettivi attraverso pianificazione, organizzazione, coordinamento, direzione e controllo. Durante il corso saranno presentate le diverse funzioni aziendali. Il confronto diretto con manager e professionisti durante le testimonianze favorirà un approccio per problemi alle questioni manageriali.

Al termine del corso, lo studente acquisirà le competenze di analisi critica delle principali questioni dell'economia aziendale e la consapevolezza delle principali responsabilità economiche, sociali e ambientali di un manager.

Programma del corso

1. L'attività economica ed i soggetti che la svolgono. Definizione e tipologie di aziende. Le finalità. I fattori aziendali e le condizioni indicative della funzionalità aziendale.
2. L'ambiente esterno di riferimento. Il contesto economico, competitivo e giuridico internazionale. I rapporti azienda-ambiente e l'incertezza. Gli stakeholder: mappatura e gestione.
3. La leadership. Leadership e management. Stili di leadership.
4. L'assetto istituzionale. La struttura organizzativa e i meccanismi di coordinamento. I sistemi operativi.
5. Le funzioni aziendali (pianificazione, programmazione e controllo, amministrazione, finanza, marketing, comunicazione, produzione, organizzazione e gestione delle risorse umane, qualità, ecc.).

6. L'attività dell'impresa per processi e combinazioni produttive. Le operazioni che caratterizzano l'attività dell'impresa. Gli aspetti monetario, numerario, finanziario ed economico della gestione. La rappresentazione dell'attività dell'impresa: operazioni, valori e variazioni.
7. I sistemi informativi e di rilevazione.
8. Innovazione e gestione del cambiamento
9. Etica e responsabilità sociale.
10. L'economicità e le condizioni di equilibrio del sistema d'impresa. Le crisi aziendali.
11. Oltre l'azienda. Gli aggregati interaziendali (reti, gruppi, partnership). Il network management.

Metodi didattici:

Il corso prevede:

- Lezioni frontali
- Discussione di casi studio
- Action learning: lavori di gruppo ed esercitazioni, che vedono un ruolo attivo studenti. Nei lavori di gruppo, gli studenti intervisteranno manager d'azienda identificando le competenze manageriali chiave.
- Testimonianze di manager e professionisti che consentiranno un confronto diretto con l'esperienza dei metodi e dei processi aziendali.
- Letture individuali, volte anche a consentire una partecipazione attiva in aula.

Modalità di accertamento dei risultati di apprendimento:

L'esame finale comprende una prova scritta ed un esame orale sul materiale didattico (libro di testo, diapositive proiettate durante le lezioni e disponibili sul sito del corso, esercitazioni svolte in aula).

Testo consigliato:

E. CAVALIERI, R. FERRARIS FRANCESCHI, Economia aziendale, vol.I, Attività aziendale e processi produttivi, Sezione II°, Giappichelli, Torino, 2005.

Dipartimento di Management e Diritto
Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Via Columbia, 2
00133 Roma (Italia)
Tel. +39 06 7259 5425
triennio@clem.uniroma2.it



CORSO DI LAUREA IN
ECONOMIA E MANAGEMENT

MACROECONOMIA

I canale

Paolo Paesani

Menu

Programma

A.A.

Aggiornato A.A. 2017-2018

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Al termine del corso gli studenti dovranno aver conseguito conoscenze e capacità di comprensione e interpretazione critica all'interno dei seguenti ambiti: 1) variabili oggetto di studio della macroeconomia, 2) schemi di contabilità nazionale, 3) modelli macroeconomici analizzati criticamente in prospettiva storica, 4) problemi di politica macroeconomica.

Sulla base di tali conoscenze gli studenti saranno in grado di 1) comprendere i nessi causali tra le principali variabili macroeconomiche, monetarie e finanziarie 2) comprendere il contenuto di testi e documenti relativi ai temi oggetto del corso 3) applicare tale conoscenza alla comprensione dei fatti economici e all'elaborazione di documenti, rapporti e pareri su temi di macroeconomia e politica macroeconomica.

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso di Macroeconomia è diviso in tre parti.

La prima parte è dedicata all'analisi delle principali variabili macroeconomiche, monetarie e finanziarie nel contesto storico e istituzionale dell'economia italiana tenendo conto dei principali schemi di contabilità nazionale (conto delle risorse e degli impieghi, bilancio dello Stato, bilancia dei pagamenti).

Nell'ambito della seconda parte si analizzano criticamente i nessi causali fra le variabili macroeconomiche, alla luce dei principali modelli macroeconomici: modello neoclassico, modello di Keynes, modello IS-LM, modello AS-AD, Curva di Phillips, modelli monetaristi,

modello IS-MP-IA, modello di crescita di Harrod, modello di crescita di Solow, modelli di crescita endogena e rapporto tra crescita e distribuzione del reddito.

La terza parte è dedicata a questioni attuali di politica economica con particolare attenzione ai temi della finanza pubblica, della moneta e del credito, della crescita e dell'economia aperta.

TESTO DI RIFERIMENTO

Paesani, P. (2012) Lezioni di Economia, Giappichelli, Torino

Dipartimento di Management e Diritto
Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
Via Columbia, 2
00133 Roma (Italia)
Tel. +39 06 7259 5425
triennio@clem.uniroma2.it





CORSO DI LAUREA IN
ECONOMIA E MANAGEMENT

MACROECONOMIA

Carlo Di Giorgio

Menu

Programma

A.A. ▼

Aggiornato A.A. 2018-2019



Programma del corso

Macroeconomia

Propedeuticità: avere sostenuto con esito positivo gli esami di Microeconomia e Matematica.

Docenti: Carlo Di Giorgio, Michele Bavaro, Dalila De Rosa

A.A. 2018-2019

1. Le principali variabili macroeconomiche.
2. Contabilità nazionale.
3. Il modello keynesiano macroeconomico a prezzi fissi e il moltiplicatore del reddito.
4. Moneta, tasso di interesse e reddito.
5. Il mercato dei beni e i mercati finanziari: il modello IS-LM.
6. Politica monetaria, bilancio pubblico e politica fiscale.
7. L'economia aperta. Bilancia dei pagamenti e tassi di cambio.
8. La macroeconomia con prezzi variabili: il modello AD-AS.
9. Il Modello Neoclassico.
10. La curva di Phillips nel breve e nel lungo periodo.
11. Mercato del lavoro e conflitto distributivo.
12. Inflazione, disoccupazione e crescita della moneta.
13. Macroeconomia dell'Unione Monetaria Europea.
14. Consumo, Risparmio e mercati azionari.
15. Teoria degli investimenti neoclassica e keynesiana
16. Banca Centrale, moneta e mercati finanziari.

17. Regimi di tassi di cambio, Competitività, sincronizzazione politiche economiche.
18. La Teoria del Debito Pubblico.
19. Cenni di Teoria della Crescita, Produttività del lavoro, accumulazione di capitale e progresso tecnico.

• Testo di riferimento

Dornbusch R., Fisher S., Startz R., (2016), Macroeconomia, Mc-Graw Hill Education, XI ed.
Altro materiale didattico utile alla preparazione dell'esame verrà reso disponibile durante il corso.

Programma esteso relativo al testo di riferimento (slide e altro materiale didattico verrà distribuito durante il corso)

Capitolo I: Tutto

Capitolo II: Tutto

Capitolo III: dal §3.1 al §3.3 (escluso §3.4)

Capitolo IV: Tutto

Capitolo V: Tutto (esclusa Appendice 5)

Capitolo VI: Tutto

Capitolo VII: Tutto.

Capitolo VIII: §8.1, §8.2, §8.3, §8.5, §8.6, Appendice 8. Lettura facoltativa §8.4

Capitolo IX: §9.1, §9.2, §9.3, §9.5, §9.6. Lettura facoltativa §9.4 (esclusi §9.7, §9.8, §9.9, §9.10, Appendice 9)

Capitolo X: Tutto, della Formalizzazione Matematica 10.1 da fare solo i paragrafi 'I vincoli del Fiscal Compact' e successivi (escluso Approfondimento 10.1)

Capitolo XI: dal §11.1 al §11.4 (esclusi §11.2.3, Applicazione 11.1, §11.5)

Capitolo XII: NO

Capitolo XIII: Tutto

Capitolo XIV: §14.1, §14.2, Formalizzazione Matematica 14.1 (esclusi §14.3 e §14.4)

Capitolo XV: §15.1, §15.4, §15.5, §15.6, §15.7 (esclusi §15.2, §15.3)

Capitolo XVI: NO

Capitolo XVII: §17.6, §17.7. Lettura facoltativa degli altri paragrafi

Dipartimento di Management e Diritto
Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
Via Columbia, 2
00133 Roma (Italia)
Tel. +39 06 7259 5425
triennio@clem.uniroma2.it





UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA"
FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA

**CORSO DI MEDICINA LEGALE MUTUATO DAI
DIPARTIMENTI DI DIRITTO PRIVATO E DI DIRITTO PUBBLICO**

MEDICINA LEGALE

Direttore: *Prof. Luigi Tonino Marsella*

Programma del corso

Definizione, finalità, metodo e sistema della Medicina Legale.

Il rapporto di causalità materiale in Medicina Legale.

Medicina legale penalistica: Imputabilità – Il delitto di omicidio – Il delitto di infanticidio – La legge 194 sull'interruzione volontaria della gravidanza – L'aborto criminoso – La capacità vitale del feto – Le docimasiae – Il delitto di violenza sessuale – Il delitto di circonvenzione di incapace – Il delitto di percosse ed il delitto di lesioni personali – Le aggravanti biologiche del delitto di lesioni personali.

Medicina legale civilistica: Capacità giuridica, capacità di agire, capacità civile – Interdizione ed inabilitazione – Il danno alla persona da fatto illecito – Le assicurazioni sociali obbligatorie INPS-INAIL e l'invalidità civile.

Responsabilità Professionale Medica in ambito penale, civile e disciplinare.

Impianto sistematico della patologia forense: I concetti generali delle lesioni – Valutazione generale dei quadri lesivi – La diagnosi differenziale tra omicidio, suicidio e accidente – Gli effetti lesivi generali delle lesioni – Il concetto di lesione immediatamente mortale – La lesività da energia meccanica – Lesioni da mezzi contundenti – I grandi traumatismi: investimento e precipitazione – Lesioni da arma bianca – Lesioni d'arma da fuoco – La lesività da esplosione di polveri da sparo – Le asfissie meccaniche violente – Asfissie meccaniche da occlusione degli orifici respiratori – Asfissie meccaniche da costrizione degli organi del collo – L'annegamento – Le altre forme asfittiche meccaniche violente – Le lesioni da energia elettrica, barica, termica – La lesività da energia chimica: Intossicazione da ossido di carbonio – Il laboratorio medico legale – Le indagini immunoematologiche il DNA.

La tanatologia: L'accertamento della realtà della morte – I trapianti d'organo – Le indagini necroscopiche medico legali: ispezione esterna ed autopsia – La cronologia della morte: fenomeni consecutivi e fenomeni trasformativi – Fenomeni trasformativi anomali: mummificazione e saponificazione – Il regolamento di polizia mortuaria.

La identificazione personale: Le impronte digitali – La identificazione radiologica – I segni caratteristici – La identificazione odontostomatologica.

Il sopralluogo: Tecniche e metodiche del sopralluogo giudiziario medico legale – Il sopralluogo in ambienti chiusi ed in ambienti aperti – Le macchie di sangue sul luogo del delitto

Testi consigliati:

– G. Arcudi: *"Medicina Legale"*, UniversItalia – Roma, 2008.



CORSO DI LAUREA IN
ECONOMIA E MANAGEMENT

MICROECONOMIA

I canale

Leonardo Becchetti

Menu

Programma

A.A.

Aggiornato A.A. 2018-2019

Corso di Microeconomia

Cattedra Prof. L. Becchetti

Programma

1. Introduzione all'economia
2. Il mercato e le curve di domanda e di offerta
3. La scelta razionale del consumatore
4. Approfondimenti della scelta razionale (variazioni di prezzo e reddito, effetto sostituzione e reddito, buono scuola, surplus del consumatore, tariffa in due parti, scelta intertemporale, l'elasticità, ecc.)
5. La produzione
6. I costi
7. La concorrenza perfetta
8. Il monopolio
9. Teoria dei giochi ed oligopolio (modelli di Bertand, Cournot, Stackelberg, Hotelling)
10. Il mercato dei fattori e il monopsonio
11. Equilibrio generale
12. Esternalità
13. Beni pubblici
14. La responsabilità sociale di impresa
15. Felicità e beni relazionali
16. Cenni su ambiente e crescita
17. L'economia civile

Testi di riferimento

Becchetti – Bruni – Zamagni “Microeconomia” (Seconda edizione). Edito da Il Mulino. Bologna
Robert Frank “Microeconomia”. Edito da McGraw-Hill. Milano (sesta edizione).

Si consiglia di fare riferimento al testo di Becchetti, Bruni e Zamagni “Microeconomia” per le parti:

- 1 (cap. 1 da pag. 15 a 35)
- 2 (cap. 2 più appendice)
- 9 (cap. 6 solo appendici A e B, cap. 11 paragrafo 8 per il modello di Hotelling)
- 11, 12 e 13 (cap. 8 più appendice)
- 14 e 15 (capitoli 11 e 12)
- 16 (capitolo XIII)
- 17 (Epilogo da pag. 473 a 481)

Si consiglia di fare riferimento al testo di R. H. Frank per la parti:

- 2 (cap. 2 da pag. 45 a 49)
- 3 (capitolo 3 più appendice)
- 4 (cap. 4 paragrafi 4.2, 4.3, 4.4, 4.6, 4.7, 4.8, 4.9 e cap. 5 paragrafi 5.3, 5.4 (escluso 5.4.2), 5.7 e le applicazioni 5.2 e 5.3.)
- 5, 6, 7 e 8 (capitoli 9 più appendice, 10 più appendice, 11 più appendice e 12 più appendice)
- 9 (cap. 13 paragrafi 13.4, 13.5, 13.6.1, 13.6.4 e 13.7 più appendice)
- 10 (cap. 14 paragrafi da 14.1 a 14.7, da 14.9 a 14.11)
- 11 (cap. 15 paragrafo 15.7 più appendice)
- 12 (cap. 16 solo appendice).

N.B. E' inoltre opportuno risolvere gli esercizi (solo quelli relativi agli argomenti del programma) proposti nel testo di R. Frank.

Per la preparazione agli esercizi è inoltre possibile consultare i numerosi manuali disponibili in biblioteca.

Per ampliare ed arricchire le proprie conoscenze si consigliano le restanti parti dei due manuali.

N.B. E' ovviamente possibile usare edizioni diverse dei due testi facendo attenzione alla corrispondenza tra i temi del corso e i numeri di capitoli e sezioni che potrebbero essere diversi

Dipartimento di Management e Diritto
Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
Via Columbia, 2
00133 Roma (Italia)

Tel. +39 06 7259 5425
triennio@clem.uniroma2.it





CORSO DI LAUREA IN
ECONOMIA E MANAGEMENT

MICROECONOMIA

Il canale

Francesco Saverio Mennini

Menu

Programma

A.A. ▼

Aggiornato A.A. 2017-2018

Programma

Nel corso verranno approfonditi gli elementi basilari della teoria delle scelte individuali di consumo e produzione, con particolare attenzione alla teoria neo-classica del valore e dei costi, nonché alle forme di mercato del monopolio e della concorrenza perfetta. Si accennerà infine a elementi di teoria dello scambio ad ai teoremi dell'economia del benessere.

- 1) Pensare da economisti: domanda e offerta
- 2) La scelta razionale del consumatore
- 3) Domanda individuale e domanda di mercato
- 4) L'impresa produttrice
- 5) La tecnologia
- 6) I costi
- 7) La concorrenza perfetta
- 8) Il monopolio
- 9) Scambio e teoremi dell'economia del benessere

Letture di riferimento

G. Piga, "*Lezioni di Microeconomia*" - G. Giappichelli Editore, 2014.

Sono escluse dal programma di esame le seguenti parti del libro di testo:

- Capitolo 2: da par. 1.8 alla fine (pp. 83 - 113);
- Capitolo 4: parr. 1 e 2 (pp. 169 - 183);
- Capitolo 6: parr. 1 - 6 (pp. 303 - 398).

A. Salustri, G. Piga, "*Esercizi di Microeconomia*" - G. Giappichelli Editore, 2016.

Orario e modalità tipici

Lezioni (Aula I2): Lunedì, Martedì e Mercoledì, ore 9-11. Esercitazioni (Aula T7): Lunedì, ore 14-16

Qualsiasi cambiamento relativo alla combinazione lezione/esercitazioni verrà comunicato in anticipo

Requisiti

Si raccomanda il superamento dell'esame di matematica generale.

Regolamento esame

Per sostenere l'esame occorre prenotarsi per via telematica entro 5 giorni dalla data dell'appello. Chi non si iscrive non verrà ammesso in aula. L'esame consiste in una prova scritta seguita da una prova orale per coloro che sono stati ammessi. Gli studenti esonerati possono sostenere l'esame orale esclusivamente nella sessione estiva. E' possibile sostenere l'esame una sola volta nell'ambito della stessa sessione. Si ritiene che lo studente abbia sostenuto l'esame se rimane in aula per lo scritto 15 minuti dopo l'inizio della prova. Lo studente che, avendo conseguito la sufficienza all'orale, decide di rifiutare il voto, può presentarsi all'appello successivo della stessa sessione. In questo caso non è tuttavia consentito mantenere il voto dello scritto.

Ricevimento

Prof. F. Mennini (edificio B, II Piano): dopo la lezione oppure per appuntamento via e-mail
f.mennini@uniroma2.it

Dott. N. Ciampoli (edificio B, II Piano): dopo l'esercitazione o per appuntamento via e-mail:
nicola.ciampoli@uniroma2.it

Dott. A. Salustri (edificio B, II Piano): dopo l'esercitazione o per appuntamento via e-mail:
asalustri@hotmail.com

Dipartimento di Management e Diritto
Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
Via Columbia, 2
00133 Roma (Italia)
Tel. +39 06 7259 5425
triennio@clem.uniroma2.it





CORSO DI LAUREA
ECONOMIA E FINANZA

POLITICA ECONOMICA E FINANZIARIA

Mariangela Zoli

Menu

Programma

A.A.

Aggiornato A.A. 2018-2019

a.a. 2018/ 19

Programma del corso:

Il corso si articola in tre parti.

Prima parte:

1. Introduzione alla Politica Economica: le motivazioni dell'intervento pubblico - Le funzioni essenziali dello Stato - Gli strumenti dell'analisi positiva (i metodi dell'analisi empirica) - Gli strumenti dell'analisi normativa (l'economia del benessere e i fallimenti del mercato)

2. I limiti della Politica Economica - L'incertezza sui modelli - La politica economica in condizioni di incertezza - Le aspettative razionali e la critica di Lucas - I limiti dell'informazione - I limiti della benevolenza: la teoria economica della burocrazia e della corruzione

Seconda parte:

- La politica tributaria
- Le politiche di bilancio
- Le politiche per l'occupazione
- La redistribuzione del reddito: combattere povertà e disuguaglianza

- I sistemi di welfare: sicurezza e previdenza sociale
- La politica monetaria
- Gli strumenti "soft" dell'economia comportamentale

Terza parte:

- Le politiche di controllo dell'inquinamento: strumenti command and control, tasse e diritti negoziabili
- Gli accordi internazionali e il problema del climate change

MATERIALE DIDATTICO:

Testi di riferimento:

- Paesani, P. (2018), Manuale di politica economica. Giappichelli.
- Benassy-Quéré et al. (2012), Politica economica. Teoria e pratica. Il Mulino, Bologna. Capitoli 1, 2, 4, 7, 8.
- Rosen e Gayer (2014), Scienza delle finanze, IV edizione. McGraw Hill. Capitoli 8,9,11,12,21.
- Castellucci (2017), Lezioni di politica economica ambientale, Esculapio, Bologna. -

Slides del corso e altro materiale disponibile sulla pagina web del corso (protetto da password, che sarà comunicata in classe)

Dipartimento di Economia e Finanza
Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
Via Columbia, 2
00133 Roma (Italia)
Tel. +39 06 7259 5715
triennio@clef.uniroma2.it

